



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
156	01/08/2022	50	7	18

**Oggetto:**

Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, e Regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4.  
Approvazione della nuova modulistica dei tagli boschivi, del vincolo idrogeologico e del nuovo schema di capitolato d'oneri.

### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : A0AAA5549F38F7EC2C52C8E8B06F9D543DC6FB21

Allegato nr. 1 : 4C3CCFAE434F4611D34BB266A9B362956EB17352

Frontespizio Allegato : 2F5B6320878E62CEFA3C0807A0E5DDEC688945C0



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Della valle Flora**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>156</b>	<b>01/08/2022</b>	<b>7</b>	<b>18</b>

Oggetto:

***Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, e Regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4.  
Approvazione della nuova modulistica dei tagli boschivi, del vincolo idrogeologico e del nuovo  
schema di capitolato d'oneri.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO** che:

- a. l'articolo 10 della L. R. n. 11/1996, "*Modifiche ed integrazioni alla L. R. n. 13/1987, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo*" ha confermato l'obbligo da parte dei Comuni ed Enti di utilizzare i beni silvo-pastorali di loro proprietà in base ad un Piano di Assestamento Forestale - P.A.F. – di durata decennale;
- b. la Giunta Regionale della Campania, ai sensi del comma 1 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017, per il funzionamento del sistema forestale regionale, in conformità dell'articolo 56, comma 4, del proprio Statuto, ha approvato con DGR 26 settembre 2017, n. 585, il "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*";
- c. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3, intitolato "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*";
- d. con il Regolamento regionale n. 3/2017, ai sensi del comma 1 dell'articolo 12 della L. R. n. 3/2017, sono stati abrogati alcuni articoli della L. R. n. 11/96 ed integralmente abrogati e sostituiti i suoi allegati "A", "B", "C", eccetto gli artt. 47 e 48, e "D", eccetto gli artt. 7 e 8;
- e. con il Regolamento regionale 24 settembre 2018, n. 8, intitolato "*Modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)*", sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2017;
- f. il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*", ha introdotto le norme fondamentali volte a garantire l'indirizzo unitario e il coordinamento nazionale in materia di foreste e di filiere forestali, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo;
- g. con Decreto regionale dirigenziale del 29 novembre 2018, n. 293, sono stati approvati gli schemi dei processi e la modulistica relativa ai procedimenti afferenti alle procedure dei tagli boschivi di cui al Titolo II del Regolamento regionale n. 3/2017 e la modulistica relativa ai procedimenti del vincolo idrogeologico di cui al Titolo V del medesimo regolamento;
- h. con Decreto regionale dirigenziale del 30 novembre 2018, n. 294, è stato approvato lo schema di "capitolato d'onori" di cui all'articolo 44 del Titolo II del Regolamento regionale n. 3/2017, relativo ai tagli boschivi
- i. con il Regolamento regionale 21 febbraio 2020, n. 2, intitolato "*Ulteriori modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 (Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale)*", sono state apportate alcune ulteriori modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2017;
- j. con Decreto regionale dirigenziale del 18 giugno 2020, n. 116, sono state apportate le modifiche e le integrazioni alla modulistica e agli schemi relativi ai procedimenti dei tagli boschivi e del vincolo idrogeologico;
- k. in attuazione del Decreto Legislativo n. 34/2018 sono stati emanati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con i Dicasteri interessati, tra gli altri, i seguenti decreti ministeriali ed interministeriali:
  - 1) Decreto Ministeriale 29 aprile 2020, n. 4470, di "*Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali*";
  - 2) Decreto Ministeriale 29 aprile 2020, n. 4472, di "[Definizione dei criteri nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali](#)";
  - 3) Decreto Interministeriale 7 ottobre 2020, n. 9219119, recante "[Linee guida per definizione criteri per esonero interventi compensativi per trasformazione bosco](#)";
  - 4) Decreto Interministeriale 28 ottobre 2021, n. 563734, recante "*Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale*";
  - 5) Decreto Interministeriale 28 ottobre 2021 n. 563765, recante "[Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale e dei piani di gestione forestale](#)";
  - 6) Decreto Interministeriale 18 novembre 2021, n. 604983, di "[Approvazione delle linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti](#)";
  - 7) Decreto Interministeriale 24 dicembre 2021, n. 677064, recante "*Strategia forestale nazionale*";

- I. con il Regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4, titolato “*Adeguamento alle previsioni dei decreti ministeriali attuativi del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, e ulteriori modifiche al regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3*”, sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2017;

**CONSIDERATO** che:

- a. il Regolamento regionale 20 giugno 2022, n. 4, introduce significative modifiche ed integrazioni alle disposizioni dei Titoli II e V del Regolamento regionale n. 3/2017 in merito ai tagli boschivi, al vincolo idrogeologico;
- b. per le modificazioni introdotte ai su richiamati Titoli II e V la modulistica relativa ai procedimenti dei tagli boschivi e del vincolo idrogeologico approvata, con Decreto regionale dirigenziale n. 116/2020, e lo schema di “capitolato d’oneri”, approvato con Decreto regionale dirigenziale n. 294/2018, non sono più attuali e che, pertanto, è necessario procedere ad un loro adeguamento;

**PRESO ATTO** che:

- a. per le modifiche e le integrazioni introdotte dal Regolamento regionale n. 4/2022 è necessario procedere alla modifica e all’integrazione della modulistica di cui ai predetti Titoli II e V nonché dello schema di “capitolato d’oneri”;
- b. è necessario illustrare la casistica applicativa dei modelli sopra indicati;
- c. le modificazioni apportate costituiscono dei meri adeguamenti alle disposizioni del Regolamento regionale n. 3/2017 così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 4/2022;
- d. è necessario abrogare i Decreti regionali dirigenziali n. 294/2019 e n. 116/2020;

**RILEVATO** che:

- a. la modulistica relativa ai tagli boschivi e al vincolo idrogeologo, lo schema illustrativo della casistica applicativa nonché lo schema di “Capitolato d’oneri” predisposti ai sensi degli articoli n. 26, 30, 31, 40, 43, 44, 53, 54, 61.bis, 64, 69, 73, 74, 77, 78, 124, 125, 143, 145, 146, 153, 154.bis, 156, 158, 163, 164, 166 si compone di n. 21 allegati al presente atto, denominati come di seguito indicato:
  - Allegato 1 - Comunicazione di taglio, art. 31 – Soggetti Pubblici;
  - Allegato 2 - Comunicazione di taglio, art. 31 – Soggetti Privati;
  - Allegato 3 - Autorizzazione di taglio, art. 30 – Soggetti Pubblici;
  - Allegato 4 - Autorizzazione di taglio, art. 30 – Soggetti Privati;
  - Allegato 5 - Autorizzazione di taglio boschi in situazioni speciali, artt. 26, 30, 69, 73;
  - Allegato 6 - Comunicazione di autoconsumo, art. 31 (comma 14);
  - Allegato 7 - Comunicazione per tagli straordinari, artt. 31 (comma 12), 43 (comma 1), 53 (commi 1, 3, 4), 54 (commi 1 e 2.bis), 61.bis, 77, 78 (comma 7);
  - Allegato 8 - Autorizzazione per tagli straordinari per causa di forza maggiore – in assenza di un Piano di Gestione Forestale - (Esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, pericolanti o schiantate, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee), artt. 30, 43 (comma 1) e 54 (comma 2);
  - Allegato 9 - Comunicazione di anticipo di ripresa (Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione, per Cedui semplici, matricinati e composti, boschi ad alto fusto e cedui in conversione), artt. 31 (comma 4, lettera “b”), 38 (comma 3.bis) e 40 (commi 1 - lettera “b”, 5 e 6);
  - Allegato 10 - Comunicazione per il taglio di piante, siepi, filari e formazioni forestali, senza riduzione dell’estensione, non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole, artt. 124 (comma 1, lettere “a”, “b”, “c”) e 125 (commi 1 e 2);
  - Allegato 11 - Comunicazione di inizio attività di estrazione del sughero, art. 74 (comma 7.bis);

- Allegato 12 - Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato), artt. 143, 158, 163, 164;
- Allegato 13 - Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato), artt. 143, 145, 158, 166
- Allegato 14 - Autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico (Interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi e autorizzazione in sanatoria), artt. 143, 146;
- Allegato 15 - Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi (Mutamento di destinazione d'uso: eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale di cui all'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 34/2018), art. 153;
- Allegato 16 - Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi (Ricostituzione del bosco con taglio di piante, estirpazione delle ceppaie, reimpianto, sostituzione delle specie legnose o alla sottopiantagione con altre specie autoctone. Rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco), art. 153 (comma 4);
- Allegato 17 - Autorizzazione ai fini della trasformazione di terreni saldi<sup>1</sup> in terreni soggetti a periodica lavorazione, art. 156 (comma 1);
- Allegato 18 – Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e l'autorizzazione per il loro ripristino, art. 154.bis - D.Intern. 12/8/2021, n. 365201;
- Allegato 19 - Autorizzazione per il taglio, con riduzione dell'estensione, di siepi, filari o altre formazioni forestali non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole. artt. 124 (comma 1, lettera "c") e 125 (comma 3);
- Allegato 20 – Capitolato d'oneri, art. 44;
- Allegato 21 - Casistica applicativa per la modulistica dei tagli boschivi e del vincolo idrogeologico;

**DATO ATTO** che:

- a. sussistono le condizioni di pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del D.P.G.R. del 20 novembre 2009, n. 15, in quanto rivolto a una generalità di soggetti indeterminati ed indeterminabili a priori;
- b. la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L.R. n. 23/2017 nella sezione dedicata del Portale denominata "Regione Campania Casa di Vetro";

**RITENUTO** che, ai sensi delle disposizioni di cui ai Titoli II e V del Regolamento regionale n. 3/2017, sussistono i presupposti per l'approvazione della modulistica relativa ai tagli boschivi e al vincolo idrogeologico, dello schema illustrativo della casistica applicativa e dello schema di "Capitolato d'oneri", su indicati;

**VISTI:**

- a. la L. R. 11/ 96;
- b. il D.P.G.R. n. 15/2009;
- c. il Regolamento regionale n. 3/2017;
- d. il Regolamento regionale, n. 8/2018;
- e. il D.R.D. n. 293/2018;
- f. il D.R.D. n. 294/2018;
- g. il Regolamento regionale n. 2/2020;
- h. il D.R.D. n. 116/2020;
- i. il Regolamento regionale n. 4/2022;
- j. il D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34;
- k. i Decreti Ministeriali nn. 4470 e 4472 del 2020;

I. i Decreti Interministeriali nn. 9219119 del 2020 e 563734, 563765, 604983 e 677064 del 2021;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa regolarità della stessa resa dal dirigente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

## DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. di approvare la su indicata la modulistica relativa ai tagli boschivi e al vincolo idrogeologo, lo schema illustrativo della casistica applicativa degli stessi nonché lo schema di "Capitolato d'oneri" predisposti ai sensi degli articoli n. 26, 30, 31, 40, 43, 44, 53, 54, 61.bis, 64, 69, 73, 74, 77, 78, 124, 125, 143, 145, 146, 153, 154.bis, 156, 158, 163, 164, 166 del Regolamento regionale n. 3/2017;
2. di approvare i su indicati n. 21 allegati redatti in conformità ai succitati articoli;
3. di abrogare i Decreti regionali dirigenziali n. 294/2019 e n. 116/2020;
4. di dare atto che i predetti allegati possono essere oggetto di periodiche revisioni conseguenti a future modifiche normative o a fronte di eventuali criticità derivanti dalla loro applicazione operativa;
5. che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 23 e 39 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e della L. R. 28 luglio 2017, n. 23, nella sezione dedicata del Portale denominata "Regione Campania Casa di Vetro";
6. inviare il presente decreto:
  - 6.1. all'Assessore all' Agricoltura;
  - 6.2. alla Direttrice della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
  - 6.3. alle U.O.D. 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25, 50.07.26;
  - 6.4. alle Comunità Montane della Regione Campania;
  - 6.5. alla Città Metropolitana di Napoli;
  - 6.6. alle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno;
  - 6.7. all'UNCEM Campania;
  - 6.8. all'UPI Campania;
  - 6.9. alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - 50.10.00 - per il monitoraggio dei provvedimenti da inserire in "Casa di vetro";
  - 6.10. all'UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – 40.03.05 - per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Della Valle

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 31  
 Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione  
**Comunicazione di taglio – Soggetti pubblici**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____ <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo n. 31

### COMUNICA<sup>1</sup>

che trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del taglio colturale della seguente superficie boscata: *(barrare la voce che interessa)*

**in presenza di un Piano di Gestione Forestale** vigente, approvato con Decreto regionale dirigenziale n.

\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;

cedui, semplici, matricinati e composti per superfici complessive:

inferiori a 10 ettari;

maggiori o pari a 10 ettari;

boschi ad alto fusto, cedui in conversione per superfici complessive:

minori di 10 ettari;

maggiori o pari di 10 ettari;

**in assenza di un Piano di Gestione Forestale vigente;**

cedui, semplici, matricinati e composti inferiori a 3 ettari;

boschi ad alto fusto, cedui in conversione inferiori a 0,5 ettari;

identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>2</sup> seguente:

<sup>1</sup> Le comunicazioni, nel caso di cedui, semplici, matricinati e composti, devono essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

<sup>2</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

# ALLEGATO 1

N.	Comune	Particella forestale <sup>3</sup>	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale	Superficie intervento
1							
2							
3							
4							
<b>TOTALI</b>							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

## DICHIARA (barrare la voce che interessa)

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:
  - Proprietario/Ente Gestore delle stesse;
  - Delegato con deliberazione dell'organo competente \_\_\_\_\_;
  - Possessore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_;
  - Acquirente del soprassuolo;
  - Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;
2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
3. che il corpo aziendale:
  - non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
  - comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
4. che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
5.  (barrare se del caso) che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
6. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
7. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (barrare la voce che interessa)
  - Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**
  - Ambientale:**  **SIC** (codice) \_\_\_\_\_;
  - ZPS** (codice) \_\_\_\_\_;
  - Area Protetta** (denominazione) \_\_\_\_\_;
  - Uso Civico**;
  - Altri** (denominazione) \_\_\_\_\_;
8. che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;
9. che il bosco si compone delle seguenti specie:
  - a) prevalente/i \_\_\_\_\_;
  - b) secondaria/e \_\_\_\_\_;
10. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno \_\_\_\_\_ e che l'età media del bosco è pari ad anni \_\_\_\_\_;
11. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, in **contiguità**<sup>4</sup> con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: \_\_\_\_\_.
12. che la forma di governo è: (barrare la voce che interessa)

<sup>3</sup> Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

<sup>4</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).



# ALLEGATO 1

<input type="checkbox"/> ceduo semplice	<input type="checkbox"/> fustaia transitoria
<input type="checkbox"/> ceduo matricinato	<input type="checkbox"/> fustaia coetanea
<input type="checkbox"/> ceduo composto	<input type="checkbox"/> fustaia disetanea
<input type="checkbox"/> ceduo a sterzo	<input type="checkbox"/> fustaia irregolare
<input type="checkbox"/> ceduo in avviamento all'alto fusto	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

**13.** che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> taglio raso con riserva di matricine ( <i>ceduo matricinato</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di preparazione in fustaia - taglio di avviamento all'alto fusto
<input type="checkbox"/> taglio di ceduazione a sterzo ( <i>cedui a sterzo</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sementazione in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio raso senza riserva di matricine ( <i>ceduo semplice</i> )	<input type="checkbox"/> taglio secondario in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di sfollo e diradamento ( <i>cedui semplici/matricinati/composti</i> ) in presenza di un Piano di Gestione forestale per superfici inferiori a 10 ettari <sup>5</sup>	<input type="checkbox"/> taglio di sgombero in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale o in su assenza ( <i>cedui semplici/matricinati/composti</i> ) per superfici inferiori a 3 ettari <sup>6</sup>	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento all'alto fusto
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento a scelta ( <i>taglio saltuario/di curazione</i> ) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	<input type="checkbox"/> rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme ( <i>intervento sulla massa intercalare</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

**14.** che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> ceduo matricinato: art. 65	<input type="checkbox"/> taglio in fustaia: art. 70 ( <i>escluso quelli di cui all'art. 30, comma 8. quater</i> )
<input type="checkbox"/> ceduo composto: art. 66	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
<input type="checkbox"/> ceduo senza matricine ( <i>ceduo semplice</i> ): art. 67	<input type="checkbox"/> fustaie irregolari: art. 73
<input type="checkbox"/> cedui a sterzo: art. 63, 69	<input type="checkbox"/> altro: _____
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 1 e 2	_____
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

**15.** che per gli interventi di cui al precedente punto 13 saranno attuati con le seguenti prescrizioni:

---



---



---

<sup>5</sup> I tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno. In tal caso devono essere prelevati, prioritariamente, i polloni aduggiati, deperienti e sottoposti e non può essere prelevato più del 15 per cento del numero totale dei polloni presenti.

<sup>6</sup> In deroga ai P.G.F., o in loro assenza, i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, previa comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

## ALLEGATO 1

- \_\_\_\_\_;
16. che l'intervento sarà eseguito dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;
17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

### DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*  
\_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;  
\_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;  
\_\_\_\_\_ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;  
\_\_\_\_\_ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997 e ss.mm.ii e del Regolamento regionale n.1/2010 (DPGRC n°9 del 29 gennaio 2010);  
\_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_.

### CONSAPEVOLE

che la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data di rilascio e per quello successivo, con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione e che al termine di detto periodo, comprensivo di proroga, il proprietario o altro soggetto autorizzato deve presentare una nuova comunicazione;

### SI IMPEGNA:

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 7 e se del caso)* ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio:
  - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
  - il contratto di vendita del lotto boschivo;
  - il verbale di consegna del lotto boschivo;

### ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in continuità, indicate al precedente punto 9);
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa alle particelle catastali indicate nella precedente tabella;

## ALLEGATO 1

- (se del caso)<sup>7</sup> in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):
  - \_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_ altro \_\_\_\_\_;
- **il capitolato d'oneri** di cui all'articolo 44 del Regolamento;
- **il verbale di individuazione, assegno e stima** di cui all'articolo 45 del Regolamento;
- **la delibera di approvazione dell'organo competente** n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_;
- \_\_\_ **la relazione di taglio** di cui all'art. 32 del Regolamento (*per i boschi cedui semplici, matricinati e composti di superfici maggiori o pari a 10 ettari*);
- \_\_\_ **il progetto di taglio** di cui all'art. 33 del Regolamento (*per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 10 ettari*);
- \_\_\_ **il piedilista di martellata** (*per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici minori di 10 ettari*);
- \_\_\_ **il raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie** (*per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari*);
- \_\_\_ **piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio** (*per i cedui matricinati e composti per superfici maggiori di 3 ettari*);
- \_\_\_ **nel caso dei cedui in conversione anche:**
  - l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;
  - il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;
- \_\_\_ (*in caso di presenza di un PGF vigente*) **dichiarazione del tecnico incaricato** attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco nonché della forma di governo e di trattamento assestamentale;
- \_\_\_ (*in caso di presenza di un PGF vigente*) **l'asseverazione** della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;
- \_\_\_ l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1(*se acquirente del soprassuolo*);
- \_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

<sup>7</sup> I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 31  
*Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione*  
**Comunicazione di taglio – Soggetti privati**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato di: _____ <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____ <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo n. 31

### COMUNICA<sup>1</sup>

che trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del taglio culturale della seguente superficie boscata: *(barrare la voce che interessa)*

**in presenza di un Piano di Gestione Forestale** vigente, approvato con Decreto regionale dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;

cedui, semplici, matricinati e composti per superfici complessive:

inferiori a 10 ettari;

maggiori o pari a 10 ettari;

boschi ad alto fusto, cedui in conversione per superfici complessive:

minori di 10 ettari;

maggiori o pari di 10 ettari;

**in assenza di un Piano di Gestione Forestale vigente:**

cedui, semplici, matricinati e composti inferiori a 3 ettari;

boschi ad alto fusto, cedui in conversione inferiori a 0,5 ettari;

identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>2</sup> seguente:

<sup>1</sup> Le comunicazioni, nel caso di cedui, semplici, matricinati e composti, devono essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno.

<sup>2</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

## ALLEGATO 2

N.	Comune	Particella forestale <sup>3</sup>	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
<b>TOTALI</b>							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA** (*barrare la voce che interessa*)

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

**1.** di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:

- Proprietario delle stesse;  
 Legale rappresentante/Delegato \_\_\_\_\_;  
 Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_;  
 Acquirente del soprassuolo;  
 Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;

**2.** che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;

**3.** che il corpo aziendale:

- non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;  
 **comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;

**4.** che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;

**5.**  (*barrare se del caso*) che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;

**6.** che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;

**7.** che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (*barrare la voce che interessa*)

- Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**  
 **Ambientale:**  **SIC** (*codice*) \_\_\_\_\_;  
 **ZPS** (*codice*) \_\_\_\_\_;  
 **Area Protetta** (*denominazione*) \_\_\_\_\_;  
 **Uso Civico;**  
 **Altri** (*denominazione*) \_\_\_\_\_;

**8.** che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;

**9.** che il bosco si compone delle seguenti specie:

- a) prevalente/i \_\_\_\_\_;  
 b) secondaria/e \_\_\_\_\_;

**10.** che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno \_\_\_\_\_ e che l'età media del bosco è pari ad anni \_\_\_\_\_;

**11.** che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, **contiguità**<sup>4</sup> con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: \_\_\_\_\_.

<sup>3</sup> Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

<sup>4</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

## ALLEGATO 2

**12.** che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> ceduo semplice	<input type="checkbox"/> fustaia transitoria
<input type="checkbox"/> ceduo matricinato	<input type="checkbox"/> fustaia coetanea
<input type="checkbox"/> ceduo composto	<input type="checkbox"/> fustaia disetanea
<input type="checkbox"/> ceduo a sterzo	<input type="checkbox"/> fustaia irregolare
<input type="checkbox"/> ceduo in avviamento all'alto fusto	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

**13.** che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> taglio raso con riserva di matricine ( <i>ceduo matricinato</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sementazione in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di ceduzione a sterzo ( <i>cedui a sterzo</i> )	<input type="checkbox"/> taglio secondario in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio raso senza riserva di matricine ( <i>ceduo semplice</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sgombero in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di sfollo e diradamento ( <i>cedui semplici/matricinati/composti</i> ) in presenza di un Piano di Gestione forestale per superfici inferiori a 10 ettari <sup>5</sup>	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento all'alto fusto
<input type="checkbox"/> taglio di sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale o in su assenza ( <i>cedui semplici/matricinati/composti</i> ) per superfici inferiori a 3 ettari <sup>6</sup>	<input type="checkbox"/> rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento a scelta ( <i>taglio saltuario/di curazione</i> ) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	<input type="checkbox"/> taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme ( <i>intervento sulla massa intercalare</i> )	<input type="checkbox"/> altro ( <i>specificare</i> ) _____
<input type="checkbox"/> taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	_____

**14.** che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> ceduo matricinato: art. 65	<input type="checkbox"/> taglio in fustaia: art. 70 ( <i>escluso quelli di cui all'art. 30, comma 8. quater</i> )
<input type="checkbox"/> ceduo composto: art. 66	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
<input type="checkbox"/> ceduo senza matricine (ceduo semplice): art. 67	<input type="checkbox"/> fustaie irregolari: art. 73
<input type="checkbox"/> cedui a sterzo: art. 63, 69	<input type="checkbox"/> altro: _____
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 1 e 2	_____
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

**15.** che per gli interventi di cui al precedente punto 13 saranno attuati con le seguenti prescrizioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>5</sup> I tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno. In tal caso devono essere prelevati, prioritariamente, i polloni aduggiati, deperienti e sottoposti e non può essere prelevato più del 15 per cento del numero totale dei polloni presenti.

<sup>6</sup> In deroga ai P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, previa comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

\_\_\_\_\_ ;  
\_\_\_\_\_ ;  
16. che l'intervento sarà eseguito; (*barrare la voce che interessa*)

\_\_\_\_\_ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);

\_\_\_\_\_ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_ ;

Partita IVA \_\_\_\_\_ ;

Sede legale \_\_\_\_\_ ;

Indirizzo \_\_\_\_\_ ;

Telefono \_\_\_\_\_ ; E-mail/PEC \_\_\_\_\_ ;

17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_ ;  
\_\_\_\_\_ ;

### DICHIARA ALTRESÌ:

• che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: (*barrare la voce che interessa*)

\_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;

\_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;

\_\_\_\_\_ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;

\_\_\_\_\_ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: \_\_\_\_\_ ;  
\_\_\_\_\_ ;

• (*se richiesti*) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

\_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_ ;

### CONSAPEVOLE

che la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data di rilascio e per quello successivo, con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione e che al termine di detto periodo, comprensivo di proroga, il proprietario o altro soggetto autorizzato deve presentare una nuova comunicazione;

### SI IMPEGNA

• a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente ed al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;

• a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

• ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata

## ALLEGATO 2

l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

- (in relazione al punto 7 e se del caso) ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 36, 37, 38, 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49, 50 e 51 del Regolamento, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal Regolamento stesso, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
- (per superfici di taglio complessive maggiori di 10 ettari) a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato;

**ALLEGA** alla presente: (barrare la voce che interessa)

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 11);
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- (se del caso)<sup>7</sup> in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):

\_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;

\_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);

\_\_\_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

\_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ **la relazione di taglio** di cui all'art. 32 del Regolamento (*per i boschi cedui semplici, matricinati e composti di superfici maggiori o pari a 10 ettari*);

\_\_\_\_\_ **il progetto di taglio** di cui all'art. 33 del Regolamento (*per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 10 ettari*);

\_\_\_\_\_ **il piedilista di martellata** (*per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici minori di 10 ettari*);

\_\_\_\_\_ **il raggruppamento delle piante martellate per classi diametriche e specie** (*per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione di superfici maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari*);

\_\_\_\_\_ **piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio** (*per i cedui matricinati e composti per superfici maggiori di 3 ettari*);

\_\_\_\_\_ **nel caso dei cedui in conversione anche:**

➤ l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;

➤ il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;

\_\_\_\_\_ (in caso di presenza di un PGF vigente) **dichiarazione del tecnico incaricato** attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco nonché della forma di governo e di trattamento;

\_\_\_\_\_ (in caso di presenza di un PGF vigente) **l'asseverazione** della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33

<sup>7</sup> I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.



## ALLEGATO 2

del Regolamento ad opera del tecnico progettista;

\_\_\_\_\_ l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1(*se acquirente del soprassuolo*);

\_\_\_\_\_ delibera di approvazione dell'organo competente n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informa/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### **AVVERTENZE**

***Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.***

## IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 30  
*Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione*  
**Autorizzazione di taglio – Soggetti pubblici**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____ <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo n. 30

**CHIEDE** *(barrare la voce che interessa)*

**l'autorizzazione al taglio** della superficie boscata costituita da:

- cedui, semplici, matricinati e composti** per superfici complessive maggiori o pari a 3 ettari e minori di 10 ettari;  
 **boschi ad alto fusto, cedui in conversione** per superfici complessive maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari;

identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>1</sup> seguente:

<sup>1</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

## ALLEGATO 3

N.	Comune	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*
  - Proprietario/Ente Gestore delle stesse;
  - Delegato con deliberazione dell'organo competente \_\_\_\_\_;
  - Possessore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_;
  - Acquirente del soprassuolo;
  - Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;
2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
3. che il corpo aziendale **non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
4. che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
5. *(se del caso)*  che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
6. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
7. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*
  - Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**
  - Ambientale:**  **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;
  - ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;
  - Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;
  - Uso Civico;**
  - Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;
8. che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;
9. che il bosco si compone delle seguenti specie:
  - a) prevalente/i \_\_\_\_\_;
  - b) secondaria/e \_\_\_\_\_;
10. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno \_\_\_\_\_ e che l'età media del bosco è pari ad anni \_\_\_\_\_;
11. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, in contiguità<sup>2</sup> con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: \_\_\_\_\_;
12. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

<sup>2</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

### ALLEGATO 3

<input type="checkbox"/> ceduo semplice	<input type="checkbox"/> fustaia transitoria
<input type="checkbox"/> ceduo matricinato	<input type="checkbox"/> fustaia coetanea
<input type="checkbox"/> ceduo composto	<input type="checkbox"/> fustaia disetanea
<input type="checkbox"/> ceduo a sterzo	<input type="checkbox"/> fustaia irregolare
<input type="checkbox"/> ceduo in avviamento all'alto fusto	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

13. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: (barrare la voce che interessa)

<input type="checkbox"/> taglio raso con riserva di matricine (ceduo matricinato)	<input type="checkbox"/> taglio di sementazione in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di ceduzione a sterzo (cedui a sterzo)	<input type="checkbox"/> taglio secondario in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio raso senza riserva di matricine (ceduo semplice)	<input type="checkbox"/> taglio di sgombero in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di sfollo e diradamento (cedui semplici/matricinati/composti) per superfici pari o maggiori a 3 ettari e inferiori a 10 ettari <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento all'alto fusto
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento a scelta (taglio saltuario/di curazione) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	<input type="checkbox"/> rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme (intervento sulla massa intercalare)	<input type="checkbox"/> taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
<input type="checkbox"/> taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

14. che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: (barrare la voce che interessa)

<input type="checkbox"/> ceduo matricinato: art. 65	<input type="checkbox"/> taglio in fustaia: art. 70
<input type="checkbox"/> ceduo composto: art. 66	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
<input type="checkbox"/> ceduo senza matricine (ceduo semplice): art. 67	<input type="checkbox"/> fustaie irregolari: art. 73
<input type="checkbox"/> cedui a sterzo: art. 63, 69	<input type="checkbox"/> altro: _____
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 1 e 2	_____
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

15. che per gli interventi di cui al precedente punto 13 saranno attuati con le seguenti prescrizioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

16. che l'intervento sarà eseguito dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;

17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> In assenza del P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti, previa comunicazione all'Ente delegato territorialmente competente, nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

## ALLEGATO 3

### DICHIARA altresì:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*
  - \_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
  - \_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
  - \_\_\_\_\_ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
  - \_\_\_\_\_ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione \_\_\_\_\_ prevista \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ medesimo \_\_\_\_\_ art. 81: \_\_\_\_\_
- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;  
\_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_

### CONSAPEVOLE

che l'autorizzazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione;

### SI IMPEGNA:

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 7 e se del caso)* ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio:
  - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
  - il contratto di vendita del lotto boschivo;
  - il verbale di consegna del lotto boschivo;

### ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in continuità, indicate al precedente punto 11);
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)*<sup>4</sup> in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):  
\_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;

<sup>4</sup> I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

## ALLEGATO 3

\_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);

\_\_\_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

\_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;

- **il capitolato d'oneri** di cui all'articolo 44 del Regolamento;

- **il verbale di individuazione, assegno e stima** di cui all'articolo 45 del Regolamento;

\_\_\_\_\_ **per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione;**

➤ la relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento;

➤ il piedilista di martellata;

➤ il raggruppamento delle piane martellate per classi diametriche e specie;

➤ l'asseverazione della relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;

\_\_\_\_\_ **nel caso dei cedui in conversione:**

➤ l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;

➤ il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;

\_\_\_\_\_ **piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio** (*per i cedui matricinati e composti per superfici maggiori di 3 ettari*);

\_\_\_\_\_ l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1 (*se acquirente del soprassuolo*);

\_\_\_\_\_ delibera di approvazione dell'organo competente: \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

AII'ENTE DELEGATO:

## IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L.R. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 30  
*Cedui semplici, matricinati e composti - boschi ad alto fusto e cedui in conversione*  
**Autorizzazione di taglio – Soggetti privati**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato di: _____ _____ <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____ <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo n. 30

**CHIEDE** *(barrare la voce che interessa)*

**l'autorizzazione al taglio** della superficie boscata costituita da:

**cedui, semplici, matricinati e composti** per superfici complessive maggiori o pari a 3 ettari e minori di 10 ettari;

**boschi ad alto fusto, cedui in conversione** per superfici complessive maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari;

identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>1</sup> seguente:

<sup>1</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

ALLEGATO 4

N.	Comune	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA** (*barrare la voce che interessa*)

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:

- Proprietario delle stesse;
- Delegato \_\_\_\_\_ ;
- Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_ ;
- Acquirente del soprassuolo;
- Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;

- 2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
- 3. che il corpo aziendale **non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
- 4. che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
- 5. che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
- 6. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
- 7. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (*barrare la voce che interessa*)

- Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**
- Ambientale:**  **SIC (codice)** \_\_\_\_\_ ;
- ZPS (codice)** \_\_\_\_\_ ;
- Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_ ;
- Usa Civico;**
- Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_ ;

- 8. che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;
- 9. che il bosco si compone delle seguenti specie:
  - a) prevalente/i \_\_\_\_\_ ;
  - b) secondaria/e \_\_\_\_\_ ;
- 10. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno \_\_\_\_\_ e che l'età media del bosco è pari ad anni \_\_\_\_\_ ;
- 11. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, contiguità<sup>2</sup> con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: \_\_\_\_\_ ;

<sup>2</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).



## ALLEGATO 4

12. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> ceduo semplice	<input type="checkbox"/> fustaia transitoria
<input type="checkbox"/> ceduo matricinato	<input type="checkbox"/> fustaia coetanea
<input type="checkbox"/> ceduo composto	<input type="checkbox"/> fustaia disetanea
<input type="checkbox"/> ceduo a sterzo	<input type="checkbox"/> fustaia irregolare
<input type="checkbox"/> ceduo in avviamento all'alto fusto	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

13. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> taglio raso con riserva di matricine ( <i>ceduo matricinato</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sementazione in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di ceduzione a sterzo ( <i>cedui a sterzo</i> )	<input type="checkbox"/> taglio secondario in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio raso senza riserva di matricine ( <i>ceduo semplice</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sgombero in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di sfollo e diradamento ( <i>cedui semplici/matricinati/composti</i> ) per superfici pari o maggiori a 3 ettari e Inferiori a 10 ettari <sup>3</sup>	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento all'alto fusto
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento a scelta ( <i>taglio saltuario/di curazione</i> ) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	<input type="checkbox"/> rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme ( <i>intervento sulla massa intercalare</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
<input type="checkbox"/> taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

14. che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> ceduo matricinato: art. 65	<input type="checkbox"/> taglio in fustaia: art. 70
<input type="checkbox"/> ceduo composto: art. 66	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
<input type="checkbox"/> ceduo senza matricine ( <i>ceduo semplice</i> ): art. 67	<input type="checkbox"/> fustaie irregolari: art. 73
<input type="checkbox"/> cedui a sterzo: art. 63, 69	<input type="checkbox"/> altro: _____
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c.1 e 2	
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

15. che per gli interventi di cui al precedente punto 13 saranno attuati con le seguenti prescrizioni:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

16. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*

da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);

dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_;

Partita IVA \_\_\_\_\_;

Sede legale \_\_\_\_\_;

Indirizzo \_\_\_\_\_;

<sup>3</sup> In assenza del P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

## ALLEGATO 4

Telefono \_\_\_\_\_; E-mail/PEC \_\_\_\_\_;

17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_;

### DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*
    - \_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
    - \_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
    - \_\_\_\_\_ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
    - \_\_\_\_\_ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: \_\_\_\_\_;
  - *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- \_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_.

### CONSAPEVOLE

che l'autorizzazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione;

### SI IMPEGNA: *(barrare la voce che interessa)*

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente ed al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 7 e se del caso)* ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 36, 37, 38, 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 del Regolamento, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal Regolamento stesso, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
- *(per superfici di taglio complessive maggiori di 10 ettari)* a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato;

### ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di

## ALLEGATO 4

quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 11);

- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- (se del caso)<sup>4</sup> in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):
  - \_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_ altro \_\_\_\_\_;

\_\_\_ **per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione:**

- la relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento;
- il piedilista di martellata;
- il raggruppamento delle piane martellate per classi diametriche e specie;  
l'asseverazione della relazione di taglio di cui all'art. 32 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;

\_\_\_ **nel caso dei cedui in conversione** anche:

- l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;
- il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;

\_\_\_ **piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio** (per i cedui matricinati e composti per superfici maggiori di 3 ettari);

\_\_\_ l'atto di delega di cui al punto 1;

\_\_\_ documento di acquisto di cui al punto 1;

\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è **fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

<sup>4</sup> I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

## IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 26, 30, 69, 73  
*Cedui semplici, matricinati e composti - Boschi ad alto fusto e cedui in conversione*  
**Autorizzazione di taglio - Boschi in situazioni speciali**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____ <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articoli n. 26, 30, 69 e 73

**CHIEDE** *(barrare la voce che interessa)*

**l'autorizzazione al taglio** della superficie boscata in situazione speciale *(come descritta alla successiva sezione 8)*, costituita da:

- cedui, semplici, matricinati e composti** per superfici complessive \_\_\_\_\_ ettari;  
 **boschi ad alto fusto, cedui in conversione** per superfici complessive \_\_\_\_\_ ettari;  
 **in presenza** di un Piano di Gestione Forestale vigente, approvato con Decreto regionale dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ ;  
 **in assenza** di un Piano di Gestione Forestale vigente;  
 identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>1</sup> seguente:

<sup>1</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

## ALLEGATO 5

N.	Comune	Particella forestale <sup>2</sup>	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
<b>TOTALI</b>							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

### DICHIARA (barrare la voce che interessa)

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:
  - \_\_\_ Proprietario delle stesse;
  - \_\_\_ Delegato con deliberazione dell'organo competente \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ Acquirente del soprassuolo;
  - \_\_\_ Munito di delega del proprietario o del possessore e documento di acquisto;
2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
3. che il corpo aziendale:
  - \_\_\_ **non comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
  - \_\_\_ **comprende** boschi di superficie accorpata e non accorpata superiore a 10 ettari;
4. che ai fini della presente richiesta non si è proceduto ad un artificioso frazionamento della superficie boscata in possesso;
5. (se del caso) \_\_\_ che **non ricade** nella condizione di obbligo di redazione del Piano di Gestione Forestale;
6. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
7. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti:
  - \_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
  - \_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ **Uso Civico;**
  - \_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;
8. che il bosco rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26, 69 e 73 del Regolamento in quanto: (barrare la voce che interessa)
  - \_\_\_ ricadente in area dichiarata dal Piano (Stralcio) di Assetto Idrogeologico (P.A.I. – P.S.A.I.) dell'Autorità di Bacino competente come a rischio idrogeologico: \_\_\_ **elevato (R3)** / \_\_\_ **molto elevato (R4)**;
  - \_\_\_ è individuato dal Piano Forestale Generale, dal Piano Forestale di Indirizzo Territoriale, dal Piano di Gestione Forestale e classificato come \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ è destinato alla raccolta dei materiali di base (boschi individuati ai sensi della Direttiva 1999/105/CEE ed iscritti nel libro regionale dei materiali di base, istituito ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 2003, n. 386);
  - \_\_\_ è ricadente in aree tartufigole, individuate ai sensi della normativa nazionale e regionale di settore, così come definite all'articolo 3, comma 2, della L. R. 20 giugno 2006, n. 13 (Disciplina per la raccolta,

<sup>2</sup> Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

## ALLEGATO 5

coltivazione e commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo e tutela degli ecosistemi tartufigeni), e ss.mm.ii.;

\_\_\_\_\_ trattasi di bosco naturale - artificiale sito lungo la costa o lungo sulla sponda del fiume/torrente che svolge particolari funzioni di protezione dell'entroterra o con una particolare valenza storica e paesaggistica o costituito da emergenze e relitti vegetazionali o che rappresentano delle particolarità botaniche o di protezione diretta<sup>3</sup> (*specificare*) \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ trattasi di boschi di protezione diretta di cui all'articolo 3, comma 2, lettera r), del decreto legislativo 3 aprile 2018, n.34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali);

\_\_\_\_\_ Terreni rimboschiti ai sensi del Regio Decreto n. 3267/1923.

9. che il bosco si compone delle seguenti specie:

a) prevalente/i \_\_\_\_\_;

b) secondaria/e \_\_\_\_\_;

10. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno \_\_\_\_\_ e che l'età media del bosco è pari ad anni \_\_\_\_\_;

11. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, contiguità<sup>4</sup> con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: \_\_\_\_\_;

12. che la forma di governo è: (*barrare la voce che interessa*)

_____ ceduo semplice	_____ fustaia transitoria
_____ ceduo matricinato	_____ fustaia coetanea
_____ ceduo composto	_____ fustaia disetanea
_____ ceduo a sterzo	_____ fustaia irregolare
_____ ceduo in avviamento all'alto fusto	_____ altro (specificare) _____

13. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: (*barrare la voce che interessa*)

_____ taglio raso con riserva di matricine ( <i>ceduo matricinato</i> )	_____ taglio di sementazione in fustaia
_____ taglio di ceduzione a sterzo ( <i>cedui a sterzo</i> )	_____ taglio secondario in fustaia
_____ taglio raso senza riserva di matricine ( <i>ceduo semplice</i> )	_____ taglio di sgombero in fustaia
_____ taglio di sfollo e diradamento ( <i>cedui semplici/matricinati/composti</i> ) per superfici pari o maggiori a 3 ettari e inferiori a 10 ettari <sup>5</sup>	_____ taglio di avviamento all'alto fusto
_____ taglio di diradamento a scelta ( <i>taglio saltuario/di curazione</i> ) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	_____ rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
_____ taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme ( <i>intervento sulla massa intercalare</i> )	_____ taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
_____ taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	_____ altro (specificare) _____

14. che l'intervento oggetto della presente istanza sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità, definite dal Regolamento: (*barrare la voce che interessa*)

<sup>3</sup> Bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l'evento o mitigandone l'effetto.

<sup>4</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

<sup>5</sup> In assenza del P.G.F., i tagli di sfollo e di diradamento sono consentiti nei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, in numero massimo di due per ogni turno, con intervallo non inferiore a un terzo del turno (art. 64, comma 1, del Regolamento).

ALLEGATO 5

<input type="checkbox"/> ceduo matricinato: art. 65	<input type="checkbox"/> taglio in fustaia: art. 70
<input type="checkbox"/> ceduo composto: art. 66	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento ad alto fusto di ceduo invecchiato: art. 71
<input type="checkbox"/> ceduo senza matricine (ceduo semplice): art. 67	<input type="checkbox"/> fustaie irregolari: art. 73
<input type="checkbox"/> cedui a sterzo: art. 63, 69	<input type="checkbox"/> altro: _____
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 1 e 2	_____
<input type="checkbox"/> cedui semplici/matricinati/composti: art. 64, c. 2.bis	

15. che per gli interventi di cui al punto 13 saranno attuati in conformità agli artt. n. 26 (commi 1, 2, 3, 4), n. 69 e n. 73 del Regolamento con le seguenti prescrizioni: \_\_\_\_\_

16. che l'intervento sarà eseguito; (*barrare la voce che interessa*)

(*in caso di soggetto pubblico*) dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;

da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);

dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_;

Partita IVA \_\_\_\_\_;

Sede legale \_\_\_\_\_;

Indirizzo \_\_\_\_\_;

Telefono \_\_\_\_\_; E-mail/PEC \_\_\_\_\_;

17. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_

**DICHIARA ALTRESÌ:**

• che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: (*barrare la voce che interessa*)

impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;

impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;

realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;

realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: \_\_\_\_\_

• (*se richiesti*) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva) nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

altro \_\_\_\_\_.

**CONSAPEVOLE**

che l'autorizzazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione

## ALLEGATO 5

silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione;

### **SI IMPEGNA:** *(barrare la voce che interessa)*

- ad effettuare il taglio nel rispetto delle ulteriori prescrizioni impartite in sede di autorizzazione e a adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- *(in relazione al punto 7 e se del caso)* ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto alle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;

#### \_\_\_\_\_ **nel caso di soggetti pubblici:**

- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio :
  - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
  - il contratto di vendita del lotto boschivo;
  - il verbale di consegna del lotto boschivo;

#### \_\_\_\_\_ **nel caso di soggetti privati:**

- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
  - \_\_\_\_\_ agli articoli da 36 a 38 del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio **inferiori a 10 ettari**;
  - \_\_\_\_\_ agli articoli 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 per superfici utili complessive oggetto di taglio **pari o superiori a 10 ettari**, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal presente Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato *(nel caso di superfici utili complessive oggetto di taglio pari o superiori a 10 ettari)*;

### **ALLEGA** alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 11);
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)*<sup>6</sup> in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 7):
  - \_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_\_\_ provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ **per i boschi cedui semplici, matricinati e composti**, per superfici maggiori o pari a 3 ettari e inferiori a 10 ettari, il piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio, individuate secondo le modalità di cui all'articolo 57;

\_\_\_\_\_ **per i boschi cedui semplici, matricinati e composti**, per superfici maggiori o pari a 10 ettari, la relazione di cui all'art. 32 del Regolamento;

\_\_\_\_\_ **per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione:**

<sup>6</sup> I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.



## ALLEGATO 5

- \_\_\_\_\_ per superfici **inferiori a 0,5 ettari**, il piedilista di martellata;
- \_\_\_\_\_ per superfici **maggiori o uguali a 0,5 ettari e minori di 10 ettari**;
  - il piedilista di martellata;
  - il raggruppamento delle piane martellate per classi diametriche e specie;
- \_\_\_\_\_ per superfici **maggiori o pari a 10 ettari**, il progetto di taglio di cui all'art. 33 del Regolamento;

\_\_\_\_\_ **nel caso dei cedui in conversione** anche:

- l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;
- il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;

\_\_\_\_\_ **nel caso dei soggetti pubblici**:

- il capitolato d'oneri di cui all'articolo 44 del Regolamento;
- il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento;

\_\_\_\_\_ (in caso di presenza di un PGF vigente) dichiarazione del tecnico incaricato attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco nonché della forma di governo e di trattamento assestamentale;

\_\_\_\_\_ (in caso di presenza di un PGF vigente) l'asseverazione della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;

\_\_\_\_\_ l'atto di delega e documento di acquisto di cui al punto 1 (se acquirente del soprassuolo);

\_\_\_\_\_ delibera di approvazione dell'organo competente: \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

*Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi.*

*E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.*

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. 11/96 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 31, comma 14*Cedui semplici, matricinati e composti***Comunicazione di taglio per l'autoconsumo**

<b>RICHIEDENTE</b>			
Il/la sottoscritto/a _____			
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____	
Residente a _____	Via/Piazza _____	N° ____	
Telefono _____ cell. _____		Fax _____	
E-mail o PEC _____			

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (di seguito indicato come **Regolamento**), articolo n. 31 (comma 14),**COMUNICA<sup>1</sup>**

- che trascorsi 15 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione, procederà all'esecuzione del taglio culturale per autoconsumo di boschi cedui semplici, matricinati e composti che hanno raggiunto il turno minimo<sup>2</sup>
- che l'intervento di taglio per autoconsumo sarà eseguito sulla seguente superficie boscata estesa ettari \_\_\_\_\_, identificata con i dati catastali riportati nella tabella seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

<sup>1</sup> Si definiscono tagli per autoconsumo ovvero per l'uso familiare, i tagli dei boschi cedui, semplici, matricinati e composti, che hanno raggiunto il turno minimo, per superfici fino a 0,2 ettari (2.000 metri quadrati), non frazionati, quando appartengono ad aree boscate costituenti un unico corpo, e per prelievi di masse legnose fino a 20 tonnellate per stagione silvana.

<sup>2</sup> Previsto dall'art. 63 del Regolamento.

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente comunicazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*

- Proprietario delle stesse;
- Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_;

2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione **non comporta violazione di diritti di terzi**;  
 3. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;  
 4. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti vincoli: *(barrare la voce che interessa)*

- Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**
- Ambientale:**  **SIC** (codice) \_\_\_\_\_;
- ZPS** (codice) \_\_\_\_\_;
- Area Protetta** (denominazione) \_\_\_\_\_;
- Uso Civico**;
- Articolo 136 oppure**  **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004**;
- Altri** (denominazione) \_\_\_\_\_;

5. che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;  
 6. che il bosco si compone delle seguenti specie:  
 a) prevalente/ \_\_\_\_\_;
- b) secondaria/e \_\_\_\_\_;

7. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno \_\_\_\_\_ e che l'età media del bosco è pari ad anni \_\_\_\_\_;

8. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui contiguità<sup>3</sup> con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: \_\_\_\_\_;

9. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> ceduo semplice	<input type="checkbox"/> ceduo composto
<input type="checkbox"/> ceduo matricinato	

10. che l'intervento oggetto della presente comunicazione sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità: **taglio di piante di cui all'art. 31, comma 14**, del Regolamento (*massimo Ha 0,2 e prelievi di masse legnose fino a 20 tonnellate per stagione silvana*)

11. che l'intervento sarà eseguito: *(barrare la voce che interessa)*

- in proprio;
- da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);
- dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:  
 Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_;
- Partita IVA \_\_\_\_\_;

<sup>3</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

## ALLEGATO 6

Sede legale \_\_\_\_\_;  
Indirizzo \_\_\_\_\_;  
Telefono \_\_\_\_\_; E-mail/PEC \_\_\_\_\_;

12. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

### DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*
  - \_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
  - \_\_\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
  - \_\_\_\_\_ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
  - \_\_\_\_\_ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiede la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo articolo 81: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino, Ente gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva), nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- \_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_.

### CONSAPEVOLE:

- che la comunicazione ha validità per la stagione silvana in corso alla data di presentazione;
- dei divieti e delle condizioni di cui all'art. 31, comma 14, del Regolamento;

### SI IMPEGNA:

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

### ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e

## ALLEGATO 6

di quella delle eventuali tagliate in continuità, indicate al precedente punto 8);

- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
  - (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4):
    - \_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
    - \_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
    - \_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
    - \_\_\_ altro \_\_\_\_\_;
- \_\_\_ atto di delega del proprietario;
- \_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è **fissato in 15 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

*Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilati in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.*

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 31 (comma 12), 43 (comma 1), 53 (commi 1, 3, 4), 54 (commi 1 e 2.bis), 61.bis, 77, 78 (comma 7)

**Comunicazione per tagli straordinari**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i>		
____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____		
<i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i>		
____ proprietario		
____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
____ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*

**COMUNICA** che:

\_\_\_\_\_ ai sensi degli **articoli 43 (comma 1) e 53 (commi 1, 3 e 4)** del Regolamento, trascorsi 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione, nelle aree definite bosco, **del taglio straordinario per incolumità pubblica e privata<sup>1</sup> di piante sradicate, troncate o gravemente danneggiate dal vento o da altre calamità naturali e di piante per il mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee:** *(descrivere in sintesi la natura degli interventi da eseguire):* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ai sensi degli **articoli 43 (comma 1) e 54 (comma 1)** del Regolamento, *in presenza di Piano di Gestione Forestale*, trascorsi 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del **taglio straordinario per cause di forza maggiore<sup>2</sup> di piante per esecuzione di opere pubbliche, morte in piedi, pericolanti o schiantate, per il mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee:** *(descrivere in sintesi la natura degli interventi da eseguire):* \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Taglio da eseguirsi, in assenza di ordinanza dell'autorità competente, in caso di conclamata e urgente necessità di messa in sicurezza dell'area.

<sup>2</sup> Il taglio straordinario per cause di forza maggiore è attuato laddove non sussistono le condizioni imminenti di incolumità pubblica e privata.

\_\_\_\_\_ ;  
 \_\_\_\_\_ ai sensi degli agli **articoli 31 (comma 12) e 54 (comma 2.bis, lettera “a”)** del Regolamento, trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del **taglio straordinario di piante per l'esecuzione di alberi modello (articoli 93 e 94), la realizzazione di prove sperimentali, attività formative, per studi e indagini:** (descrivere in sintesi la natura degli interventi da eseguire):  
 \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_\_\_ che, ai sensi degli agli **articoli 31 (comma 12), 54 (comma 2.bis, lettera “b”), 61.bis, 77 e 78 (comma 7)** del Regolamento, trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà al **taglio straordinario per la ricostituzione boschiva dei boschi percorsi e danneggiati dal fuoco, distrutti o deteriorati da calamità naturali, da avversità atmosferiche, da fitopatie e parassiti** (indicare l'evento):

\_\_\_\_\_ incendio boschivo verificatosi in data: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ ;  
 \_\_\_\_\_ calamità/avversità atmosferica: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_, data dell'evento \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ ;  
 \_\_\_\_\_ fitopatie e parassiti: \_\_\_\_\_ ;

**Al riguardo informa che:**

\_\_\_\_\_ **è presente** un Piano di Gestione Forestale vigente, approvato con Decreto dirigenziale regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ (dichiarazione obbligatoria in caso di interventi di cui all'articolo 54, comma 1);

\_\_\_\_\_ **non è presente** un Piano di Gestione Forestale vigente (condizione ammissibile nel caso di interventi eseguiti ai sensi degli articoli 31 comma 12, 43 comma 1, 53 commi 1-2-3, 54 comma 2.bis, 61.bis, 77 e 78 comma 7);

- la superficie boscata interessata dall'intervento è estesa ettari \_\_\_\_\_ ed è identificata con i dati catastali riportati nella tabella seguente:

N.	Comune	Particella forestale <sup>3</sup>	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
<b>TOTALI</b>							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA:**

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

1. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: (barrare la voce che interessa):  
 \_\_\_\_\_ Proprietario delle stesse;  
 \_\_\_\_\_ Delegato con deliberazione dell'organo competente \_\_\_\_\_ ;  
 \_\_\_\_\_ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_ ;  
 \_\_\_\_\_ Acquirente del soprassuolo;  
 \_\_\_\_\_ Munito di delega del proprietario o del possessore;
2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione **non comporta violazione di diritti di terzi;**
3. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
4. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti vincoli: (barrare la voce che interessa)

<sup>3</sup> Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

## ALLEGATO 7

\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**

\_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ **Usso Civico;**

\_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_ ;

5. che il bosco **non rientra** tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;

6. che il soprassuolo oggetto dell'intervento si compone delle seguenti specie:

a) prevalente/i \_\_\_\_\_ ;

b) secondaria/e \_\_\_\_\_ ;

7. che la forma di governo è: (*barrare la voce che interessa*)

___ ceduo semplice	___ fustaia transitoria
___ ceduo matricinato	___ fustaia coetanea
___ ceduo composto	___ fustaia disetanea
___ ceduo a sterzo	___ fustaia irregolare
___ ceduo in avviamento all'alto fusto	___ altro (specificare) _____

8. che l'intervento oggetto della presente istanza sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere;

9. che verranno eseguiti i seguenti altri interventi:

\_\_\_ opere connesse come descritto nell'allegata relazione tecnica o nell'allegato progetto di ricostituzione;

\_\_\_ nessuna opera connessa;

10. che l'intervento sarà eseguito: (*barrare la voce che interessa*)

\_\_\_ (*in caso di soggetto pubblico*) dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento, di seguito indicata;

\_\_\_ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A (*esclusivamente in caso interventi su superfici inferiori a 10 ettari*);

\_\_\_ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_ ;

Partita IVA \_\_\_\_\_ ;

Sede legale \_\_\_\_\_ ;

Indirizzo \_\_\_\_\_ ;

Telefono \_\_\_\_\_ ; E-mail/PEC \_\_\_\_\_ ;

8. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_ ;

### DICHIARA ALTRESÌ:

• che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: (*barrare la voce che interessa*)

\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;

\_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;

\_\_\_ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Interm. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;

\_\_\_ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: \_\_\_\_\_ ;

• (*se richiesti*) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette



## ALLEGATO 7

(Parco, Riserva) nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

\_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_.

### CONSAPEVOLE:

- che per l'esecuzione del **taglio straordinario per incolumità pubblica e privata in aree definite bosco**, la comunicazione di cui agli **articoli 43 (comma 1) e 53 (commi 1, 3 e 4)** del Regolamento ha validità di 30 giorni, prorogabile fino ad un massimo di ulteriori 30 giorni;
- che per l'esecuzione dei **tagli straordinari** di cui agli articoli **31 (comma 12), 43 (comma 1), 54 (comma 2.bis), 61.bis, 77 e 78 (comma 7)**, la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in **corso** alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco o l'intervento sia in corso di utilizzazione;
- delle disposizioni e dei divieti di cui agli art. 43, 61.bis, 77e 78<sup>4</sup> del Regolamento;
- che, ove lo scrivente non provvedesse al taglio nelle modalità di cui agli art. 61bis, 77 (commi 2 e 4) e 78 (comma 7) del Regolamento, l'Ente delegato competente, con ordinanza del Presidente dell'Ente medesimo, potrà sostituirsi ad esso;

### SI IMPEGNA: *(barrare la voce che interessa)*

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 4 e se del caso)* ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;

#### \_\_\_\_\_ nel caso di soggetti pubblici;

- ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio :
  - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
  - il contratto di vendita del lotto boschivo o del materiale ritraibile;
  - il verbale di consegna del lotto boschivo;

#### \_\_\_\_\_ nel caso di soggetti privati:

- ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
  - \_\_\_\_\_ agli articoli da 36 a 38 del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio **inferiori 10 ettari**;
  - \_\_\_\_\_ agli articoli 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 per superfici utili complessive oggetto di taglio **pari o superiori a 10 ettari**, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal presente Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
  - \_\_\_\_\_ a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato *(nel caso di superfici utili complessive oggetto di taglio pari o superiori a 10 ettari)*;

### ALLEGA alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di

4 Sui soprassuoli boscati e pascoli percorsi dal fuoco:

- sono vietate per cinque anni, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche;
- è vietato l'esercizio del pascolo per 10 anni, nel solo caso dei boschi, e per un anno, nel caso delle aree pascolive di cui all'articolo 126, comma 1, del Regolamento ;
- sono vietate la raccolta degli asparagi, per un anno, e la raccolta dei prodotti del sottobosco nonché la coltura agraria.

## ALLEGATO 7

quella delle eventuali tagliate in contiguità<sup>5</sup> ;

- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4):
  - \_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_ **nel caso dei tagli straordinari** di cui agli articoli 31 (comma 12), 43 (comma 1), 53 (commi 1, 2, 3), 54 (comma 2.bis, lettera "a") del Regolamento:
  - il piedilista di martellata;
  - una relazione tecnica con motivazione dell'intervento con le informazioni di cui all'articolo 32, comma 2, lettere "a, b, c, d, e, f, g, h, k, m, o" (nel caso degli alberi modello includere anche le informazioni di cui agli articoli 93 e 94 del Regolamento);
- \_\_\_\_\_ **nel caso dei tagli di ricostituzione boschiva** di cui agli articoli 31 (comma 12), 54 (comma 2.bis, lettera "b"), 61.bis, 77 e 78 (comma 7) del Regolamento, un progetto di intervento e di ricostituzione boschiva con motivazione dell'intervento;
- \_\_\_\_\_ **nel caso dei soggetti pubblici:**
  - il capitolato d'oneri di cui all'articolo 44 del Regolamento;
  - il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento;
  - parere vincolante dell'UOD – 50.07.18 - Ambiente, Foreste e Clima (nel caso dell'intervento di cui all'articolo 54, comma 2.bis, lettera "a");
- \_\_\_\_\_ (se del caso) dichiarazione del tecnico incaricato attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella oggetto di taglio \_\_\_\_\_ **corrispondono** / \_\_\_\_\_ **non corrispondono** a quanto riportato nel Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che \_\_\_\_\_ **vi sono** / \_\_\_\_\_ **non vi sono** significative variazioni e modifiche, in termini di superficie e consistenza del bosco
- \_\_\_\_\_ (se del caso) atto di delega del proprietario;
- \_\_\_\_\_ (se del caso) deliberazione dell'organo competente;
- \_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato è: di **30 giorni** per le istanze di cui agli articoli 31 (comma 12), 43 (comma 1), 54 (commi 1 e 2.bis), 61.bis, 77 e 78 (comma 7) del Regolamento; di **7 giorni** per le istanze di cui all'articolo 43 (comma 1), 53 (commi 1, 2, 3), del Regolamento.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

### AVVERTENZE

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilati in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

<sup>5</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

## IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

\_\_\_\_\_  
(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 30, 43 (comma 1) e 54 (comma 2)

**Autorizzazione per tagli straordinari per causa di forza maggiore – in assenza di un Piano di Gestione Forestale** (Esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, pericolanti o schiantate, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____ <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, artt. 30, 43 (comma 1) e 54 (comma 2)

**CHIEDE**

l'autorizzazione all'esecuzione del taglio straordinario di piante per cause di forza maggiore<sup>1</sup>, **in assenza** di un Piano di Gestione Forestale.

**Al riguardo, informa che:**

- la superficie boscata interessata dall'intervento è estesa ettari \_\_\_\_\_ ed è identificata con i dati catastali riportati nella tabella seguente:

<sup>1</sup> Taglio straordinario di piante per cause di forza maggiore (esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee, ecc.).

ALLEGATO 8

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA:**

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*:

- Proprietario delle stesse;
- Delegato con deliberazione dell'organo competente \_\_\_\_\_ ;
- Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_ ;
- Acquirente del soprassuolo;
- Munito di delega del proprietario o del possessore;

2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione **non comporta violazione di diritti di terzi**;

3. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;

4. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti vincoli: *(barrare la voce che interessa)*

- Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**;
- Ambientale:**  **SIC** (codice) \_\_\_\_\_ ;
- ZPS** (codice) \_\_\_\_\_ ;
- Area Protetta** (denominazione) \_\_\_\_\_ ;
- Uso Civico**;
- Altri** (denominazione) \_\_\_\_\_ ;

5. che il bosco **non rientra** tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento;

6. che il soprassuolo oggetto dell'intervento si compone delle seguenti specie:

- a) prevalente/i \_\_\_\_\_ ;
- b) secondaria/e \_\_\_\_\_ ;

7. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> ceduo semplice	<input type="checkbox"/> fustaia transitoria
<input type="checkbox"/> ceduo matricinato	<input type="checkbox"/> fustaia coetanea
<input type="checkbox"/> ceduo composto	<input type="checkbox"/> fustaia disetanea
<input type="checkbox"/> ceduo a sterzo	<input type="checkbox"/> fustaia irregolare
<input type="checkbox"/> ceduo in avviamento all'alto fusto	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

8. che l'intervento oggetto della presente istanza sarà seguito nel rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, che dichiara di conoscere e comprendere, con le seguenti modalità:

## ALLEGATO 8

- **taglio straordinario per cause di forza maggiore<sup>2</sup> di piante per esecuzione di opere pubbliche, morte in piedi, pericolanti o schiantate, per il mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee:** (descrivere in sintesi la natura delle opere o lavori da eseguire): \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

9. che verranno eseguiti i seguenti altri interventi:

- \_\_\_ opere connesse come descritto nell'allegata relazione tecnica
- \_\_\_ nessuna opera connessa;

10. che l'intervento sarà eseguito: (barrare la voce che interessa)

- \_\_\_ (in caso di soggetto pubblico) dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento, di seguito indicata;
- \_\_\_ in proprio (per superfici inferiori a 0,2 ettari per i cedui)
- \_\_\_ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A (esclusivamente in caso interventi su superfici inferiori a 10 ettari);
- \_\_\_ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_;

Partita IVA \_\_\_\_\_;

Sede legale \_\_\_\_\_;

Indirizzo \_\_\_\_\_;

Telefono \_\_\_\_\_; E-mail/PEC \_\_\_\_\_;

11. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

### DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: (barrare la voce che interessa)
  - \_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;
  - \_\_\_ impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;
  - \_\_\_ realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D. Inter. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;
  - \_\_\_ realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva) nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- \_\_\_ altro \_\_\_\_\_.

### CONSAPEVOLE

- che l'autorizzazione all'esecuzione del taglio straordinario di piante per cause di forza maggiore di cui all'articolo 54, comma 2, in assenza di Piano di Gestione Forestale, ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data del rilascio e per quello successivo con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco o l'intervento sia in corso di utilizzazione;

<sup>2</sup> Il taglio straordinario per cause di forza maggiore è attuato laddove non sussistono le condizioni imminenti di incolumità pubblica e privata.

## ALLEGATO 8

### **SI IMPEGNA:** *(barrare la voce che interessa)*

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- *(in relazione al punto 4 e se del caso)* ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle eventuali prescrizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati dagli Enti competenti;

#### \_\_\_\_ **nel caso di soggetti pubblici;**

- ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli da 39 a 51 del Regolamento;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio :
  - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
  - il contratto di vendita del lotto boschivo o del materiale ritraibile
  - il verbale di consegna del lotto boschivo;

#### \_\_\_\_ **nel caso di soggetti privati:**

- ad attuare l'intervento boschivo nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
  - \_\_\_\_ agli articoli da 36 a 38 del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio **inferiori 10 ettari**;
  - \_\_\_\_ agli articoli 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 per superfici utili complessive oggetto di taglio **pari o superiori a 10 ettari**, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal presente Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
  - \_\_\_\_ a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato *(nel caso di superfici utili complessive oggetto di taglio pari o superiori a 10 ettari)*;

### **ALLEGA** alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità<sup>3</sup> ;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4):
  - \_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;
- la relazione di taglio di cui all'articolo 32 del Regolamento;
- l'asseverazione della relazione di taglio ad opera del tecnico progettista;

#### \_\_\_\_ **nel caso dei soggetti pubblici:**

- il capitolato d'oneri di cui all'articolo 44 del Regolamento;
- il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento;

\_\_\_\_ *(se del caso)* atto di delega del proprietario;

\_\_\_\_ *(se del caso)* deliberazione dell'organo competente;

<sup>3</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

## ALLEGATO 8

\_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato è di **45 giorni** per le per le istanze di cui agli articoli 54 comma 2 del Regolamento.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

*Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilati in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.*

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L.R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 31 (comma 4, lettera “b”), 38 (comma 3.bis) e 40 (commi 1 - lettera “b”, 5 e 6)

**Comunicazione di anticipo di ripresa** (*Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione, per cedui semplici, matricinati e composti, boschi ad alto fusto e cedui in conversione*)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (*di seguito indicato come **Regolamento***), articoli 31 (comma 4, lettera “b”), 38 (comma 3.bis) e 40 (commi 1 - lettera “b”, 5 e 6)

**COMUNICA** che: (*barrare la voce che interessa*)

- trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà all'esecuzione del taglio culturale costituente **anticipo di ripresa**<sup>1</sup> della seguente superficie boscata:

\_\_\_ **cedui, semplici, matricinati e composti** per superfici complessive:

- \_\_\_ minori di 3 ettari;
- \_\_\_ maggiori o pari a 3 ettari e minori di 10 ettari;
- \_\_\_ maggiori o pari a 10 ettari;

\_\_\_ **boschi ad alto fusto, cedui in conversione** per superfici complessive:

- \_\_\_ minori di 0,5 ettari;
- \_\_\_ maggiori o pari a 0,5 ettari e minori di 10 ettari;
- \_\_\_ maggiori o pari di 10 ettari;

- la superficie boscata oggetto di taglio è identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>2</sup> seguente:

<sup>1</sup> Nella fase di elaborazione e redazione del P.G.F., attestato da apposito verbale/comunicazione di inizio dei lavori di cui all'articolo 120, ed in attesa della sua approvazione definitiva, è ammesso un prelievo annuale di massa legnosa, per un periodo non superiore a tre anni. Tale prelievo annuale non può superare il 50% di quello medio annuo effettivamente realizzato nell'ultimo decennio antecedente, calcolato a partire dalla data di presentazione dell'istanza.

<sup>2</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.



N.	Comune	Particella forestale <sup>3</sup>	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
<b>TOTALI</b>							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA:** *(barrare la voce che interessa)*

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

1. che è in corso di redazione ed elaborazione il Piano di Gestione Forestale il cui avvio dei lavori è attestato dal verbale/comunicazione di inizio lavori del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_;
2. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*
  - \_\_\_\_ Proprietario delle stesse;
  - \_\_\_\_ Delegato con deliberazione dell'organo competente \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_\_ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_\_ Acquirente del soprassuolo;
  - \_\_\_\_ Munito di delega del proprietario o del possessore;
3. che l'intervento oggetto della presente comunicazione **non comporta violazione di diritti di terzi**;
4. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*
  - \_\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
  - \_\_\_\_ **Ambientale:**    \_\_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_\_ **Uso Civico;**
  - \_\_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;
5. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui sono previsti gli interventi;
6. che il bosco non rientra tra quelli considerati in situazione speciale di cui all'art. 26 del Regolamento
7. che il bosco si compone delle seguenti specie:
  - a) prevalente/i \_\_\_\_\_;
  - b) secondaria/e \_\_\_\_\_;
8. che la forma di governo è: *(barrare la voce che interessa)*

<sup>3</sup> Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

ALLEGATO 9

<input type="checkbox"/> ceduo semplice	<input type="checkbox"/> fustaia coetanea
<input type="checkbox"/> ceduo matricinato	<input type="checkbox"/> fustaia disetanea
<input type="checkbox"/> ceduo composto	<input type="checkbox"/> fustaia irregolare
<input type="checkbox"/> ceduo in avviamento all'alto fusto	<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____
<input type="checkbox"/> fustaia transitoria	

9. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno \_\_\_\_\_ e che l'età media del bosco è pari ad anni \_\_\_\_\_;
10. che la superficie di eventuali tagliate a raso (ivi incluse quelle con riserva di matricine nei cedui) effettuate nei precedenti tre anni, nel caso di boschi cedui o le utilizzazioni effettuate negli ultimi cinque anni, nel caso di boschi di alto fusto, **contiguità<sup>4</sup>** con il bosco da sottoporre al taglio, anche su proprietà diverse da quella del richiedente l'autorizzazione è di ettari: \_\_\_\_\_.
11.  **di non avere** eseguito altri interventi di taglio costituenti anticipo di ripresa;
12.  **di avere** già eseguito i seguenti altri interventi di taglio costituenti anticipo di ripresa nei seguenti anni (*numero di anni ammessi non superiori a tre, comprensivo della presente comunicazione*):
- 1° anno \_\_\_\_\_, prelievo mc \_\_\_\_\_ e ettari (*nel caso dei cedui*) \_\_\_\_\_;
  - 2° anno \_\_\_\_\_, prelievo mc \_\_\_\_\_ e ettari (*nel caso dei cedui*) \_\_\_\_\_;
13. che il decennio preso a riferimento, a partire dalla data di presentazione della presente comunicazione, per la stima della ripresa anticipata è il \_\_\_\_\_;
14. che il 50% della ripresa media annua effettivamente realizzata nel decennio \_\_\_\_\_ è pari a mc \_\_\_\_\_ ed ettari \_\_\_\_\_ ed è stata calcolata così come indicato nel seguente prospetto:

N.	Stagione silvana o anno silvano	Ripresa effettuata <sup>5</sup>	
		Metri cubi	Ettari (superficie utile boscata)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
<b>TOTALE</b>			
<b>MEDIA ANNUA</b>			
<b>50% MEDIA ANNUA</b>			

<sup>4</sup> Si definiscono contigue alle tagliate di utilizzazione dei boschi cedui le superfici di bosco ad esse confinanti che siano state oggetto di taglio di utilizzazione nei tre anni precedenti o che risultino transitoriamente prive del soprassuolo a causa d'incendi o di altre cause naturali o antropiche (art. 29 del Regolamento).

<sup>5</sup> Per i cedui semplici, matricinati e composti è prioritario indicare la superficie utile boscata che è stata effettivamente oggetto di taglio boschivo. Per l'alto fusto e i cedui in conversione devono essere indicati sia i metri cubi prelevati che l'effettiva superficie utile boscata che è stata oggetto del taglio boschivo.

## ALLEGATO 9

15. l'anticipo di ripresa non è superiore al 50% della ripresa media annua effettivamente realizzata nel decennio preso a riferimento;
16. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

<input type="checkbox"/> taglio raso con riserva di matricine ( <i>ceduo matricinato</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sementazione in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di ceduazione a sterzo ( <i>cedui a sterzo</i> )	<input type="checkbox"/> taglio secondario in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio raso senza riserva di matricine ( <i>ceduo semplice</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sgombero in fustaia
<input type="checkbox"/> taglio di sfollo e diradamento ( <i>cedui semplici/matricinati/composti</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di avviamento all'alto fusto
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento a scelta ( <i>taglio saltuario/di curazione</i> ) in fustaia disetanea/disetaneiforme/irregolare	<input type="checkbox"/> rilascio di fascia di protezione larga almeno 20 mt
<input type="checkbox"/> taglio di diradamento in fustaia coetanea/coetaneiforme ( <i>intervento sulla massa intercalare</i> )	<input type="checkbox"/> taglio di sfollo in novelleto/spessina/stangaia
<input type="checkbox"/> taglio di preparazione in fustaia taglio di avviamento all'alto fusto	<input type="checkbox"/> altro ( <i>specificare</i> ) _____

17. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*

da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. (*esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari*);

dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_;

Partita IVA \_\_\_\_\_;

Sede legale \_\_\_\_\_;

Indirizzo \_\_\_\_\_;

Telefono \_\_\_\_\_; E-mail/PEC \_\_\_\_\_;

18. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_;

### DICHIARA ALTRESÌ:

- che le opere connesse alle operazioni di taglio saranno eseguite: *(barrare la voce che interessa)*

impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, che saranno oggetto solo di manutenzione ordinaria, ove necessario, in conformità a quanto previsto all'art. 165, comma, 1 lettera b), del Regolamento;

impiegando la viabilità, gli imposti e le altre opere già esistenti, in cui si rendono necessari gli interventi di manutenzione straordinaria per i quali si impegna a presentare dichiarazione in conformità a quanto previsto all'art. 164, comma 1, lettere c), del Regolamento;

realizzando un tracciato di uso e allestimento temporaneo di cui agli articoli 51 e 80.bis, comma 1, lettera c), in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 3 del D.Intern. n. 563734 /2021 e alla relativa Tabella A in esso allegata;

realizzando i seguenti interventi sulla viabilità forestale e silvo-pastorale di cui all'articolo 80 e nel rispetto degli articoli 80.bis e 81 del Regolamento, per le quali si impegna a richiedere la contestuale autorizzazione prevista dal medesimo art. 81: \_\_\_\_\_;

- (se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti, rispettivamente Autorità di Bacino e Enti gestori delle Aree protette (Parco, Riserva) nonché dell'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

altro \_\_\_\_\_;

### CONSAPEVOLE

che la comunicazione ha validità per l'anno silvano/stagione silvana in corso alla data di rilascio e per quello successivo, con la possibilità di concessione, su specifica richiesta, di una sola proroga di massimo un anno silvano/stagione silvana, a condizione che il bosco sia in corso di utilizzazione e che al termine di detto periodo, comprensivo di proroga, il proprietario o altro soggetto autorizzato deve presentare una nuova comunicazione;

**SI IMPEGNA:** *(barrare la voce che interessa)*

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle indicazioni e prescrizione del redigendo Piano di Gestione Forestale e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;

\_\_\_\_\_ **nel caso di soggetti pubblici:**

- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui agli articoli 31 (comma 4, lettera "b") e da 39 a 51 del Regolamento
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio:
  - il provvedimento di nomina del Direttore del cantiere forestale;
  - il contratto di vendita del lotto boschivo;
  - il verbale di consegna del lotto boschivo;

\_\_\_\_\_ **nel caso di soggetti privati:**

- ad attuare l'utilizzazione boschiva nel rispetto delle procedure e delle condizioni di cui:
  - \_\_\_\_\_ agli articoli 31 (comma 4, lettera "b"), 36, 37, 38 e 40 (commi 1 – lettera "b", 5 e 6) del Regolamento per superfici utili complessive oggetto di taglio **inferiori a 10 ettari**;
  - \_\_\_\_\_ agli articoli 31 (comma 4, lettera "b"), 40 (commi 1 – lettera "b", 5 e 6), 45 (comma 1.bis), 46, 46.bis, 47, 48, 49 e 51 per superfici utili complessive oggetto di taglio **pari o superiori a 10 ettari**, ad esclusione delle disposizioni specificatamente attribuite, per legge e dal presente Regolamento, ai soli Enti/Soggetti pubblici;
- a trasmettere all'Ente delegato, prima della data di avvio dei lavori di taglio, il nominativo del Direttore del cantiere forestale incaricato *(nel caso di superfici utili complessive oggetto di taglio pari o superiori a 10 ettari)*;

**ALLEGA** alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie boscata cadente al taglio e di quella delle eventuali tagliate in contiguità, indicate al precedente punto 9;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)*<sup>6</sup> in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4):
  - \_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
- \_\_\_\_\_ provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- \_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;

<sup>6</sup> I pareri e nulla osta degli Enti competenti vanno richiesti anche per gli interventi di taglio qualora prescritto in tal senso dai pareri e nulla osta emessi sul Piano di Gestione Forestale.

## ALLEGATO 9

- il verbale/comunicazione di inizio lavori di cui al precedente punto 1;

\_\_\_\_\_ per i boschi cedui semplici, matricinati e composti, per superfici maggiori o pari a 3 ettari e inferiori a 10 ettari, il piedilista delle matricine da riservarsi dal taglio, individuate secondo le modalità di cui all'articolo 57;

\_\_\_\_\_ per i boschi cedui semplici, matricinati e composti, per superfici maggiori o pari a 10 ettari, la relazione di cui all'art. 32 del Regolamento;

\_\_\_\_\_ per i boschi di alto fusto e i cedui in conversione:

\_\_\_\_\_ per superfici inferiori a 0,5 ettari, il piedilista di martellata;

\_\_\_\_\_ per superfici maggiori o uguali a 0,5 ettari e minori di 10 ettari;

- il piedilista di martellata;
- il raggruppamento delle piane martellate per classi diametriche e specie;

\_\_\_\_\_ per superfici maggiori o pari a 10 ettari, il progetto di taglio di cui all'art. 33 del Regolamento;

\_\_\_\_\_ nel caso dei cedui in conversione anche:

- l'indicazione dei criteri e la descrizione del metodo di conversione adottato;
- il cronoprogramma di attuazione dei tagli di avviamento, fino al taglio di rinnovazione;

\_\_\_\_\_ nel caso dei soggetti pubblici:

- il capitolato d'oneri di cui all'articolo 44 del Regolamento;
- il verbale di individuazione, assegno e stima di cui all'articolo 45 del Regolamento;

\_\_\_\_\_ la dichiarazione del tecnico incaricato attestante che lo stato dei luoghi e la tipologia di intervento della particella forestale oggetto di taglio corrispondono a quanto riportato e pianificato nel redigendo Piano di Gestione Forestale sopra indicato e che non vi sono variazioni e modifiche, in particolare, nella forma di governo e di trattamento assestamentale;

\_\_\_\_\_ l'asseverazione della relazione/progetto di taglio di cui agli artt. 32 e 33 del Regolamento ad opera del tecnico progettista;

\_\_\_\_\_ delibera/delega dell'organo competente di cui al precedente punto 2;

\_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in 30 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

*Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.*

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 124 (comma 1, lettere “a”, “b”, “c”) e 125 (commi 1 e 2)

**Comunicazione per il taglio di piante, siepi, filari e formazioni forestali, senza riduzione dell'estensione, non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____ <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articoli n. 124 (comma 1, lettere “a”, “b”, “c”) e 125 (commi 1 e 2)

### COMUNICA

che procederà al taglio di piante/formazioni forestali come di seguito indicato: *(barrare la voce che interessa)*

piante appartenenti alle seguenti specie ed aventi le seguenti misure:

- a)**  diametro maggiore di 50 centimetri per: Quercus sp. pl., Fagus sylvatica L., Acer sp.pl., Tilia sp.pl., Ulmus sp.pl., Fraxinus excelsior L., Pinus pinea L., Castanea sativa Mill.;
- b)**  diametro maggiore di 30 centimetri per: Cupressus sempervirens L.;
- c)**  diametro maggiore di 10 centimetri per: Taxus baccata L.;

singole piante specificamente individuate, per tipologia e localizzazione, dalla Struttura Regionale Territoriale competente o dall'Ente delegato territorialmente competente;

siepi, filari o altre formazioni forestali, **senza riduzione di superficie**, che non presentano le dimensioni, la densità o la copertura del suolo di cui all'articolo 15 della L. R. n. 11/1996 e che:

hanno funzioni di frangivento,

## ALLEGATO 10

\_\_\_\_\_ sono radicate lungo i corsi d'acqua a regime torrentizio o perenne;

\_\_\_\_\_ contengono le piante di cui alle precedenti lettere **a)** e **b)**;

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>1</sup> seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA** (*barrare la voce che interessa*)

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

1. di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:

\_\_\_\_\_ Proprietario delle stesse;

\_\_\_\_\_ Delegato con deliberazione dell'organo competente \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ Acquirente del soprassuolo;

\_\_\_\_\_ Munito di delega del proprietario o del possessore;

2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;

3. che le piante/formazioni forestali oggetto di taglio **ricadono** in zone agricole individuate negli strumenti urbanistici;

4. che l'intervento non comporta la riduzione dell'estensione della siepe, del filare o della formazione forestale;

5. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (*barrare la voce che interessa*)

\_\_\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**

\_\_\_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ **Uso Civico;**

\_\_\_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;

6. che le piante o le formazioni forestali oggetto di taglio non ricadono nella definizione di bosco così come indicato dall'art. 14 della L. R. n. 11/96 e dall'art. 18 del Regolamento;

7. che le piante o le formazioni forestali oggetto di taglio non ricadono nella definizione di alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale come definiti ed individuati ai sensi dell'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*)

8. che le piante o le formazioni forestali oggetto di taglio si compongono delle seguenti specie:

a) prevalente/i \_\_\_\_\_;

b) secondaria/e \_\_\_\_\_;

9. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno \_\_\_\_\_ e che l'età media delle piante o le formazioni

<sup>1</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

forestali oggetto di taglio è pari ad anni \_\_\_\_\_;

10. che il tipo di intervento che verrà effettuato è: *(barrare la voce che interessa)*

\_\_\_ taglio di piante deperenti – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio di piante che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio di piante che costituiscono pericolo per la stabilità di costruzioni o manufatti – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio per motivi fitosanitari – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ – tipo patologia/infestazione \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio per interventi di miglioramento fondiario – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ – tipologia miglioramento \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio per importanti motivi di conduzione aziendale: – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ – motivazione \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio di siepi, i filari e le altre formazioni forestali di cui all'articolo 124, comma 1, lettera c), del Regolamento **senza riduzione della loro estensione;**

\_\_\_ taglio delle piante di cui alle precedenti lettere **a)** e **b)** radicate all'interno di siepi, filari ed altre formazioni forestali – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ prevenzione e lotta obbligatoria ai parassiti delle piante forestali – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ - motivazione \_\_\_\_\_ ;

11. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*

\_\_\_ *(in caso di soggetto privato)* in proprio;

\_\_\_ *(in caso di soggetto pubblico)* dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;

\_\_\_ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. *(esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari)*;

\_\_\_ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_;

Partita IVA \_\_\_\_\_;

Sedelegale \_\_\_\_\_;

Indirizzo \_\_\_\_\_;

Telefono \_\_\_\_\_; E-mail/PEC \_\_\_\_\_;

12. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_ ;

**DICHIARA ALTRESÌ:**

- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 5), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti;
- altro \_\_\_\_\_ ;

**SI IMPEGNA**

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto



## ALLEGATO 10

di dichiarazione;

- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevate le Amministrazioni in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

**ALLEGA** alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione delle piante cadenti al taglio;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 5): *(barrare la voce che interessa)*
  - \_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_\_\_ provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_ l'atto di delega di cui al punto 1 *(se acquirente del soprassuolo)*;
- \_\_\_\_\_ delibera di approvazione dell'organo competente: \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in 30 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### AVVERTENZE

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

---

 (Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

OGGETTO: L. R. n. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, art. 74 (comma 7.bis)

**Comunicazione di inizio attività di estrazione del sughero**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> ____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> ____ proprietario ____ possessore in virtù del seguente titolo _____ ____ acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

 Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articolo 74, comma 7.bis
**COMUNICA**

che trascorsi 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione procederà alla demaschiatura e all'estrazione del sughero gentile nella sughereta la cui localizzazione è indicata dai dati catastali riportati nella tabella seguente:

N.	Comune	Particella forestale <sup>1</sup>	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1							
2							
3							
4							
<b>TOTALI</b>							

---

<sup>1</sup> Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

1. di essere abilitato a presentare la presente comunicazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto: *(barrare la voce che interessa)*
  - Proprietario delle stesse;
  - Delegato con deliberazione dell'organo competente \_\_\_\_\_;
  - Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_;
  - Acquirente del soprassuolo;
  - Munito di delega del proprietario o del possessore;
2. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle superfici in cui è prevista l'attività di cui sopra;
3. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*
  - Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
  - Ambientale:**  **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;
  - ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;
  - Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;
  - Uso Civico;**
  - Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;
4. che la sughereta occupa una superficie minima di 2500 metri quadrati ed ha una densità pari o maggiore di 30 piante di sughera per ettaro;
5. che non procederà al taglio delle piante di sughera anche se non più produttive o morte in piedi e alla loro sostituzione;
6.  *(barrare se del caso)* che ha effettuato, nell'anno precedente a quello di estrazione del sughero, operazioni di decespugliamento e diciocciamento degli arbusti;
7.  *(barrare se del caso)* che procederà, nell'anno di estrazione del sughero, con operazioni di decespugliamento e diciocciamento degli arbusti;
8.  *(barrare se del caso)* che procederà, nell'anno di estrazione del sughero, al ripristino temporaneo delle strutture viarie degradate preesistenti previo, qualora ricorrano le condizioni, invio di apposita comunicazione;
9.  *(barrare se del caso)* che verranno tagliate le seguenti specie subordinate \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, e sostituite che n. \_\_\_\_\_ piante di sughera;
10.  *(barrare se del caso)* che trattasi di sughereta abbandonata sottoposta al recupero con operazioni di decespugliamento e taglio degli arbusti della macchia mediterranea intorno alle piante di sughera nella misura necessaria a consentire l'estrazione del sughero;
11.  *(barrare se del caso)* che l'estrazione del sughero interessa una sughereta con un'età maggiore o pari a 9 anni;
12. che l'estrazione del sugherone interesserà n. piante \_\_\_\_\_, per chilogrammi \_\_\_\_\_;
13. che l'estrazione del sughero gentile interesserà n. piante \_\_\_\_\_, per chilogrammi \_\_\_\_\_;
14. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*
  - in proprio;
  - da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A. *(esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari)*;
  - dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:
    - Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_;

Partita IVA \_\_\_\_\_;  
Sede legale \_\_\_\_\_;  
Indirizzo \_\_\_\_\_;  
Telefono \_\_\_\_\_; E-mail/PEC \_\_\_\_\_;

**SI IMPEGNA**

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;
- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevata l'Amministrazione in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

**ALLEGA** alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione della superficie oggetto di intervento;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
  - \_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_\_\_ provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_ l'atto di delega, di acquisto o possesso di cui al punto 1;
- \_\_\_\_\_ delibera di approvazione dell'organo competente: \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte del Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE**

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

*(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)*

OGGETTO: L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, artt. 143, 158, 163, 164

**Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico** *(Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)*

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, artt. 143, 158, 163 e 164**DICHIARA**

che, trascorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente istanza, in mancanza di osservazioni tecniche o specifiche prescrizioni, ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L. R. 11/1996 e al Regolamento, darà inizio ai lavori per l'esecuzione dei seguenti lavori <sup>1</sup>:

---



---



---



---



---



---

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella seguente:

---

<sup>1</sup> Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto con riferimento a quelle elencate all'art. 164 del Regolamento.

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA**, inoltre

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
2. che l'intervento non prevede taglio di vegetazione arborea ed è riconducibile al mutamento della destinazione d'uso di **terreno vincolato non boscato**;
3. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti ulteriori vincoli: (*barrare la voce che interessa*)
  - \_\_\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996)**;
  - \_\_\_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_\_\_ **Uso Civico**;
  - \_\_\_\_\_ **Articolo 136 oppure** \_\_\_\_\_ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004**;
  - \_\_\_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;
4. che il sito oggetto di intervento \_\_\_\_\_ **ricade** - \_\_\_\_\_ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. 11/1996;
5. che il sito oggetto di intervento \_\_\_\_\_ **ricade** - \_\_\_\_\_ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree censite come "**area a rischio**" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
6. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alla L. R. n. 11/1996, alle disposizioni del Regolamento, alle prescrizioni dell'Ente delegato e di quelle contenute nella presente istanza e nei suoi allegati;
7. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
8. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
9. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni

degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;

11. che i lavori, in assenza di osservazioni e prescrizioni, non inizieranno prima che siano trascorsi 30 giorni dalla presentazione della presente dichiarazione;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che le opere sono conformi alla L. R. n. 11/1996, al Regolamento e agli strumenti di pianificazione territoriale;
14. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
15. di essere consapevole che l'Ente delegato territorialmente competente, nel termine di **30 giorni** può formulare eventuali osservazioni tecniche o impartire specifiche prescrizioni per la realizzazione degli interventi di cui alla presente istanza e che decorso detto il termine, l'intervento può essere realizzato;
16. di essere consapevole che gli interventi indicati nella dichiarazione devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di presentazione della stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi.
17. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)  
con studio a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_) in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, e iscritto all'Ordine/al  
Collegio \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono n. \_\_\_\_\_, fax n. \_\_\_\_\_  
PEC/mai \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_;

**DICHIARA** altresì:

- (se richiesto) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio dei pareri e *nulla osta* degli Enti competenti;

**ALLEGA** alla presente istanza: (*barrare la voce che interessa*)

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione (per 15 giorni) all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori \_\_\_\_ **sono** / \_\_\_\_ **non sono** classificati come bosco in base all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. n. 11/1996;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio<sup>2</sup>;

<sup>2</sup>La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

## ALLEGATO 12

- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
  - \_\_\_\_\_ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
  - \_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 30 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

---

### AVVERTENZE

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. È fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

**Dichiarazione di inizio lavori ai fini del Vincolo idrogeologico (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)**



## IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

## ALL'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, artt. 143, 145, 158, 166

**Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico** (Mutamento della destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (di seguito indicato come **Regolamento**), artt. 143, 145, 158 e 166

**CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. 11/1996 e al Regolamento per l'esecuzione dei seguenti lavori <sup>1</sup>:

---



---



---



---



---



---

<sup>1</sup> Descrivere la natura delle attività oggetto dell'autorizzazione richiesta con riferimento a quelle elencate all'art. 166 del Regolamento.

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella <sup>2</sup> seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

#### DICHIARA

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati;
2. che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
3. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti ulteriori vincoli: *(barrare la voce che interessa)*
  - \_\_\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
  - \_\_\_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_ ;
  - \_\_\_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_ ;
  - \_\_\_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_ ;
  - \_\_\_\_\_ **Uso Civico;**
  - \_\_\_\_\_ **Articolo 136** oppure \_\_\_\_\_ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**
  - \_\_\_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_ ;
4. che il sito oggetto di intervento \_\_\_\_\_ **ricade** / \_\_\_\_\_ **non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. 11/1996;
5. che il sito oggetto di intervento \_\_\_\_\_ **ricade** / \_\_\_\_\_ **non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree censite come "**area a rischio**" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
6. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. n. 11/1996 e del relativo Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
7. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
8. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
9. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla

<sup>2</sup>Se necessario aggiungere ulteriori righe.

titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;

10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
11. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
14. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
15. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico rilevatore:

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)  
con studio a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_) in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, e iscritto all'Ordine/al  
Collegio \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono n. \_\_\_\_\_, fax n. \_\_\_\_\_  
PEC/mai \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_;

**DICHIARA** altresì:

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti;
- altro \_\_\_\_\_;

**SI IMPEGNA**

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

**ALLEGA** alla presente istanza: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione (per 15 giorni) all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/1996;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli

interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio <sup>3</sup>;

- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
  - corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
  - ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
  - planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
  - elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
  - documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
  - (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
    - \_\_\_ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
    - \_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
    - \_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
    - \_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- \_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che **è fissato in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

<sup>3</sup>La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

AII'ENTE DELEGATO:

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. n. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, artt. 143 e 146

**Autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico** (Interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi e autorizzazione in sanatoria)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (di seguito indicato come **Regolamento**), artt. 143 e 146

#### CHIEDE

**l'interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi di cui all'art. 146 (comma 2) del Regolamento e l'autorizzazione in sanatoria ai fini del vincolo idrogeologico per aver eseguito in (barrare la voce che interessa)**

assenza di titolo abilitativi;

difformità da (specificare il titolo abilitativo rispetto al quale si sia operato in difformità):

**i seguenti lavori consistenti in:**

---



---



---



---

**ed oggetto di richiesta di sanatoria edilizia ai sensi:**

\_\_\_ della L. 47/1985;

\_\_\_ della L. 724/1994;

\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;

**i cui estremi di riferimento sono** (ex condono edilizio, pratica edilizia, ecc.): \_\_\_\_\_;la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella <sup>1</sup> seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA****sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:****1.** che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati in quanto :

\_\_\_ Responsabile dell'abuso;

\_\_\_ Attuale proprietario o possessore/gestore dell'immobile/del terreno, oggetto degli interventi su indicati come risulta da:

\_\_\_ Atto di compravendita del \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_, a rogito del Dott. Notaio \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, Fascicolo n. \_\_\_\_\_;

\_\_\_ Denuncia di successione del \_\_\_\_\_;

\_\_\_ altro \_\_\_\_\_;

**2.** che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai seguenti ulteriori vincoli: *(barrare la voce che interessa)*\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**\_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_ **SIC** (codice) \_\_\_\_\_;\_\_\_ **ZPS** (codice) \_\_\_\_\_;\_\_\_ **Area Protetta** (denominazione) \_\_\_\_\_;\_\_\_ **Uso Civico;**\_\_\_ **Articolo 136** oppure \_\_\_ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**\_\_\_ **Altri** (denominazione) \_\_\_\_\_;**3.** che il sito oggetto di intervento \_\_\_ **ricade** - \_\_\_ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento e all'art. 14 della L.R. 11/1996;**4.** che nel caso di intervento ricadente all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 18 del Regolamento e<sup>1</sup>Se necessario aggiungere ulteriori righe.

all'art. 14 della L.R. 11/1996 (*barrare la voce che interessa*)

\_\_\_ **non dispone** di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo e pertanto i lavori non inizieranno prima di aver provveduto ad effettuare il versamento previsto cui all'art. 155 (comma 6) del Regolamento;

\_\_\_ **dispone** di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo come di seguito identificati:

Terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						

5. che il sito oggetto di intervento \_\_\_ **ricade** / \_\_\_ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree censite come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
6. che l'intervento richiesto consiste esclusivamente nella sanatoria delle opere sopra specificate;
7. che durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
8. che gli interventi rappresentati negli elaborati allegati alla presente richiesta non pregiudicano, nè hanno pregiudicato in passato l'assetto idrogeologico dell'area oggetto dei lavori nonché arrecato danni a persone od a cose, dei quali il richiedente è unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
9. di essere consapevole che ai sensi dell'art. 146 comma 5 il rilascio della suddetta autorizzazione è condizionato al pagamento delle sanzioni amministrative da parte del trasgressore o dell'obbligato in solido, nonché, nei casi previsti, all'attuazione del rimboschimento compensativo con le modalità di cui all'art. 155 del Regolamento;
10. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
11. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
12. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
13. che le opere sono conformi alla L. R. n. 11/1996, al Regolamento e agli strumenti di pianificazione territoriale;
14. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
15. di essere consapevole che è fissato **in 45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

con studio a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, e iscritto all'Ordine/al  
Collegio \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono n. \_\_\_\_\_, fax n \_\_\_\_\_  
PEC/mai \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_;

**DICHIARA ALTRESÌ:**

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti
- altro \_\_\_\_\_;

**ALLEGA** alla presente istanza: (*barrare la voce che interessa*)

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori \_\_\_\_\_ **sono** / \_\_\_\_\_ **non sono** classificati come bosco in base all'art. 14 della L. R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento Forestale, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio <sup>2</sup>;
- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 143 (comma 3 lettera "a") del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
  - \_\_\_\_\_ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
  - \_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;

<sup>2</sup>La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.



## ALLEGATO 14

\_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);

\_\_\_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

\_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

### **AVVERTENZE**

*Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.*

## IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

AII'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. n. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 153

**Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi** (*Mutamento di destinazione d'uso: eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale di cui all'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 34/2018*)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: ( <i>barrare la voce che interessa</i> ) <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ ( <i>se trattasi di soggetto pubblico</i> ) <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (*di seguito indicato come **Regolamento***), art. 153

## CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R. D. n. 3267/1923, alla L. R. n. 11/1996 e al Regolamento per l'esecuzione dei seguenti lavori <sup>1</sup>:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>2</sup> seguente:

<sup>1</sup> Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto (in questa sezione va specificato in sintesi se la trasformazione è volta a creare nuove superfici agricole o a consentire la costruzione di edifici o la realizzazione di opere/infrastrutture)

<sup>2</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

N.	Comune	Particella forestale <sup>3</sup>	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale	Superficie intervento
1							
2							
3							
4							
<b>TOTALI</b>							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

#### DICHIARA

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati **in quanto:** \_\_\_\_\_ **proprietario / \_\_\_\_\_ possessore / \_\_\_\_\_ gestore** (*barrare la voce che interessa*);
2. che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
3. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (*barrare la voce che interessa*)

\_\_\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**

\_\_\_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ **Uso Civico;**

\_\_\_\_\_ **Articolo 136** oppure \_\_\_\_\_ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**

\_\_\_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;

4. che il sito oggetto di intervento **ricade** all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'articolo 14 della L.R. n. 11/1996 e all'art.18 del Regolamento;
5. \_\_\_\_\_ (*barrare se del caso*) che la trasformazione è volta alla conversione di boschi di castagno da legno in castagneti da frutto. In tal caso non prevista alcuna compensazione;
6. \_\_\_\_\_ (*barrare se del caso*) che: (*barrare la voce che interessa*)
  - \_\_\_\_\_ **non dispone** di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo e pertanto i lavori non inizieranno prima di aver provveduto ad effettuare il versamento previsto cui all'art. 155 (comma 6) del Regolamento;
  - \_\_\_\_\_ **dispone** di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo come di seguito identificati:

Terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo						
N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.ca.aa)	Superficie intervento (Ha.ca.aa)
1						
2						
3						
4						

<sup>3</sup> Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

7. \_\_\_\_\_ (*barrare se del caso*) che per l'intervento di trasformazione boschiva sceglie di eseguire la seguente compensazione<sup>4</sup>:
- \_\_\_\_\_ miglioramento e restauro dei boschi esistenti nonché del paesaggio forestale in ambito rurale, urbano e periurbano;
- \_\_\_\_\_ rimboschimenti e creazione di nuovi boschi su terreni non boscati e in aree con basso coefficiente di boscosità;
- \_\_\_\_\_ sistemazioni idraulico-forestali o idraulico-agrarie o realizzazione e sistemazione di infrastrutture forestali al servizio del bosco e funzionali alla difesa idrogeologica del territorio,
- \_\_\_\_\_ prevenzione di incendi boschivi e di rischi naturali e antropici;
- \_\_\_\_\_ opere, azioni o servizi compensativi di utilità forestale volti a garantire la tutela e valorizzazione socio-economica, ambientale e paesaggistica dei boschi esistenti o il riequilibrio idrogeologico nelle aree geografiche più sensibili;
- \_\_\_\_\_ compensazione monetaria attraverso il versamento di un importo pari al costo della trasformazione o delle opere e servizi compensativi come da stima economica (computo metrico estimativo) allegata al progetto in allegato e pari ad euro \_\_\_\_\_;
8. che ai fini dell'obbligo della redazione del Piano di Gestione Forestale: (*barrare la voce che interessa*)
- \_\_\_\_\_ **non ricade** nella condizione dell'obbligo della sua redazione;
- \_\_\_\_\_ **ricade** nella condizione dell'obbligo della sua redazione e che la trasformazione oggetto della presente istanza è prevista dal Piano stesso<sup>5</sup>;
9. che l'intervento di trasformazione \_\_\_\_\_ **ricade** / \_\_\_\_\_ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) nella condizione di esonero dall'obbligo di rimboschimento o di esecuzione delle opere e dei servizi compensativi nonché dal versamento del corrispettivo in quanto si è nella condizione di cui al comma 5 dell'articolo 155 del Regolamento, ovvero: \_\_\_\_\_;
10. che il sito oggetto di intervento \_\_\_\_\_ **ricade** / \_\_\_\_\_ **non ricade** (*barrare la voce che interessa*) all'interno di aree censite come "**area a rischio**" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
11. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. n. 11/1996, del Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
12. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato territorialmente competente può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
13. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
14. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
15. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;

<sup>4</sup> Commi 4 e 6 dell'art. 8 del D.lgs. n. 34/2018, comma 6 dell'art. 153 e comma 2 dell'art. 155 del Regolamento.

<sup>5</sup> Nel caso in cui il Piano di Gestione Forestale non preveda l'intervento di trasformazione è necessario procedere, preventivamente alla modifica o aggiornamento dello stesso Piano secondo le modalità individuate dal Titolo III del Regolamento.

16. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
17. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
18. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
19. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
20. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
21. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)  
con studio a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_) in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, e iscritto all'Ordine/al  
Collegio \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono n. \_\_\_\_\_, fax n. \_\_\_\_\_  
PEC/mai \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**DICHIARA ALTRESÌ:**

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti
- altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

**SI IMPEGNA**

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

**ALLEGA** alla presente istanza: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L. R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
- \_\_\_\_\_ (se del caso) relazione tecnica descrittiva delle opere, dei lavori e dei servizi compensativi da farsi;
- elazione forestale (firmata da un tecnico abilitato, contenente una descrizione tecnica sintetica del contesto boschivo interessato e di dettaglio dell'area oggetto di richiesta di trasformazione con:
  - ubicazione e descrizione dell'intervento;
  - descrizione del contesto forestale di cui è parte l'area oggetto di richiesta di trasformazione, con riferimento anche alla pianificazione forestale esistente;
  - descrizione di dettaglio della superficie boschiva interessata (tipo forestale, specie predominanti, forma di governo, tipo di trattamento ecc.);
  - valutazione di possibili alternative di minore impatto ambientale;
- progetto di cui al comma 6 dell'art. 155 del Regolamento con indicazione: *(da presentarsi solo nel caso di trasformazioni con esecuzione delle opere e dei servizi compensativi)*

- della superficie e della localizzazione topografica e catastale dell'area boscata da trasformare;
  - della localizzazione topografica e catastale dell'area da sottoporre a rimboschimento compensativo e/o alla realizzazione di opere e/o servizi compensativi, nonché il titolo di possesso della stessa;
  - della superficie, la destinazione attuale dei suddetti terreni, nonché i vincoli urbanistici e paesaggistici eventualmente insistenti sulla stessa area;
  - delle modalità ed i tempi di realizzazione del rimboschimento e/o della realizzazione di opere e/o servizi compensativi, nonché il programma degli interventi colturali da eseguire almeno nei cinque anni successivi all'impianto;
  - della stima economica (*computo metrico estimativo*) dell'intervento di trasformazione o delle opere e dei servizi compensativi;
- \_\_\_\_ (*nel caso di compensazione monetaria*) copia della ricevuta di versamento sul conto corrente dell'Ente delegato n. \_\_\_\_\_ pari ad euro \_\_\_\_\_ a titolo di compensazione monetaria per l'intervento di trasformazione boschiva oggetto della presente istanza;
  - in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
    - \_\_\_\_ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
    - \_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
    - \_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
    - \_\_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
  - \_\_\_\_ (*barrare se del caso*) relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 49 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio<sup>6</sup>;
  - corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
  - inquadramento territoriale, ossia corografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 o, se possibile, di maggior dettaglio, riportante l'area boscata per la quale si chiede la trasformazione, che individui il perimetro dell'area oggetto di trasformazione e distingua le aree per le quali si chiede la trasformazione
  - planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
  - elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione della superficie oggetto di mutamento di destinazione, dei volumi degli scavi e riporti di terreno previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.
  - documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione

---

<sup>6</sup>La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

## ALLEGATO 15

dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;

- altro: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

---

### **AVVERTENZE**

***Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.***

All'ENTE DELEGATO:

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 153, comma 4

**Autorizzazione ai fini della trasformazione dei boschi** (Ricostituzione del bosco con taglio di piante, estirpazione delle ceppaie, reimpianto, sostituzione delle specie legnose o alla sottopiantazione con altre specie autoctone. Rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco)

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
<p>In qualità di: (<i>barrare la voce che interessa</i>)</p> <p>____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____</p> <p>_____ (<i>se trattasi di soggetto pubblico</i>)</p> <p>____ proprietario</p> <p>____ possessore in virtù del seguente titolo _____</p>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (*di seguito indicato come **Regolamento***), art. 153, comma 4

#### CHIEDE

l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923, alla L.R. 11/96 e al Regolamento per l'esecuzione dei seguenti lavori <sup>1</sup>: (*barrare la voce che interessa*)

\_\_\_\_ **ricostituzione del bosco con:**

\_\_\_\_ taglio di piante;

\_\_\_\_ estirpazione delle ceppaie;

\_\_\_\_ reimpianto;

\_\_\_\_ sostituzione di specie;

\_\_\_\_ sottopiantazione con altre specie autoctone

\_\_\_\_ **rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco;**

<sup>1</sup> Descrivere la natura delle attività oggetto del parere richiesto con riferimento a quelle elencate all'art. 153, comma 4, del Regolamento.



la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella <sup>2</sup> seguente:

N.	Comune	Particella forestale <sup>3</sup>	Località	Foglio	Particella catastale	Superficie catastale	Superficie intervento
1							
2							
3							
4							
<b>TOTALI</b>							

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

### DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati **in quanto:** \_\_\_\_\_  
**proprietario / \_\_\_\_\_ possessore / \_\_\_\_\_ gestore (barrare la voce che interessa);**
- che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*  
 \_\_\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996):**  
 \_\_\_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;  
 \_\_\_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;  
 \_\_\_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;  
 \_\_\_\_\_ **Uso Civico;**  
 \_\_\_\_\_ **Articolo 136** oppure \_\_\_\_\_ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**  
 \_\_\_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;
- che il sito oggetto di intervento \_\_\_\_\_ **ricade / \_\_\_\_\_ non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree censite come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- che ai fini dell'obbligo della redazione del Piano di Gestione Forestale: *(barrare la voce che interessa)*  
 \_\_\_\_\_ **non ricade** nella condizione dell'obbligo della sua redazione;  
 \_\_\_\_\_ **ricade** nella condizione dell'obbligo della sua redazione e che la trasformazione oggetto della presente istanza è prevista dal Piano stesso<sup>4</sup>;
- che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. n. 11/1996 e del Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
- che è consapevole in tutti i casi in cui l'intervento autorizzato consista nel taglio a raso, con o senza estirpazione delle ceppaie, con obbligo di reimpianto o rinnovazione posticipata, artificiale o naturale, la validità dell'autorizzazione e l'esecuzione dei lavori è sottoposta alla preventiva costituzione di deposito cauzionale, commisurato all'entità dei lavori necessari al reimpianto, alle successive cure colturali e ad eventuali opere accessorie;
- che è consapevole in caso di mancata esecuzione dei lavori di reimpianto o rinnovazione, o delle cure colturali, l'Ente Delegato può essere autorizzato dalla Struttura Regionale territorialmente competente (U.O.D.) alla

<sup>2</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

<sup>3</sup> Indicare in caso di presenza di un Piano di Gestione Forestale Vigente.

<sup>4</sup> Nel caso in cui il Piano di Gestione Forestale non preveda l'intervento di trasformazione è necessario procedere, preventivamente alla modifica o aggiornamento dello stesso Piano secondo le modalità individuate dal Titolo III del Regolamento.

- realizzazione del rimboschimento e delle cure colturali ponendo i relativi oneri a carico del beneficiario medesimo;
8. di essere consapevole che durante l'esecuzione delle attività autorizzate, qualora si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi, l'Ente delegato può impartire ulteriori prescrizioni, sospendere i lavori o revocare le autorizzazioni. I provvedimenti cautelativi si applicano anche alle attività soggette a dichiarazione o a quelle eseguibili senza alcun titolo autorizzativo;
  9. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
  10. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
  11. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
  12. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
  13. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
  14. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
  15. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
  16. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
  17. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)  
 con studio a \_\_\_\_\_ (Prov.\_\_\_\_) in  
 Via/Piazza \_\_\_\_\_, e iscritto all'Ordine/al  
 Collegio \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 Telefono n. \_\_\_\_\_, fax n \_\_\_\_\_  
 PEC/mai \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_;

**DICHIARA ALTRESÌ:**

- (se richiesti) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e nulla osta degli Enti competenti
- altro \_\_\_\_\_;

**SI IMPEGNA**

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

**ALLEGA** alla presente istanza: *(barrare la voce che interessa)*

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le

opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;

- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione tecnica descrittiva analitica degli interventi previsti con evidenza delle finalità climatico-ambientale, contenente la motivazioni tecniche ed economiche delle scelte progettuali in funzione della caratteristiche dei siti, lo studio del clima e inquadramento fitoclimatico, descrizione del soprassuolo (composizione dendrologica del soprassuolo; forma di governo e tipo di trattamento in atto; età del soprassuolo; stima dei principali caratteri dendrometrici (fustaie: numero di piante per ettaro, altezza media e diametro medio; cedui: numero di ceppaie per ettaro, numero di matricine per ettaro, altezza media dei polloni e diametro medio dei polloni - dinamiche in atto e interventi pregressi), obiettivi dell'intervento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
  - \_\_\_ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
  - \_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_ altro: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

---

**AVVERTENZE**

*Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.*

All'ENTE DELEGATO:

IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 156 (comma 1)

**Autorizzazione ai fini della trasformazione di terreni saldi<sup>1</sup> in terreni soggetti a periodica lavorazione.**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 (di seguito indicato come **Regolamento**), art. 156, comma 1

**CHIEDE**

**il rilascio dell'autorizzazione ai fini della trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione<sup>2</sup> per gli interventi di seguito descritti:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ;

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>3</sup> seguente:

<sup>1</sup>Sono terreni saldi i pascoli, gli incolti e gli ex coltivati che, da almeno 10 anni, non siano sottoposti a ordinarie lavorazioni a fini agricoli e sui quali si è insediata una vegetazione spontanea erbacea, arbustiva o arborea, che presenta valori di copertura inferiori a quelli indicati all'articolo 18 del Regolamento.

<sup>2</sup>Descrivere la natura delle attività oggetto dell'autorizzazione richiesta con riferimento a quelle elencate all'art. 156 del Regolamento.

<sup>3</sup>Se necessario aggiungere ulteriori righe.

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

#### DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati **in quanto:** \_\_\_\_\_  
**proprietario / \_\_\_\_\_ possessore / \_\_\_\_\_ gestore (barrare la voce che interessa);**
2. che l'intervento oggetto della presente richiesta non comporta violazione di diritti di terzi;
3. che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*  
\_\_\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**  
\_\_\_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ **Uso Civico;**  
\_\_\_\_\_ **Articolo 136** oppure \_\_\_\_\_ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**  
\_\_\_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;
4. che il sito oggetto di intervento \_\_\_\_\_ **ricade / \_\_\_\_\_ non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree coperte da boschi come definiti all'art. 14 della L. R. n. 11/1996 e all'art. 18 del Regolamento;
5. che il sito oggetto di intervento \_\_\_\_\_ **ricade / \_\_\_\_\_ non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree censite come "area a rischio" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
6. che gli interventi, ove autorizzati, saranno realizzati in conformità alle disposizioni della L. R. n. 11/1996, del Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
7. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
8. che il richiedente adotterà nell'esecuzione dei lavori le norme tecniche di cui all'art. 156, commi 3 (lettere "a" e "b"), 5 e 6 del Regolamento di seguito riportate:
  - a) la lavorazione del terreno deve essere eseguita secondo la buona pratica agraria e salvaguardare una fascia di almeno 2 metri dal bordo superiore di sponde o di scarpate stradali, dalla base di argini di fossi, torrenti, fiumi o laghi, o dal bordo di calanchi;
  - b) deve essere assicurata la regimazione delle acque superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno delle acque o di erosione nei terreni oggetto di intervento ed in quelli limitrofi, mediante la creazione di fossette livellari permanenti o temporanee, da tracciarsi dopo ogni lavorazione; le acque così raccolte sono convogliate verso le linee naturali di impluvio e di sgrondo evitando fenomeni di erosione nei terreni posti a valle e mantenendo sempre in efficienza le fosse o fossette facenti parte della sistemazione idraulico agraria, delle quali è vietata l'eliminazione; e ugualmente vietata l'eliminazione di terrazzamenti, ciglionamenti o gradonamenti e di muri a secco;

9. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;
10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
11. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori;
13. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
14. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
15. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
 nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)  
 con studio a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)  
 in Via/Piazza \_\_\_\_\_, e iscritto all'Ordine/al  
 Collegio \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
 Telefono n. \_\_\_\_\_, fax n. \_\_\_\_\_  
 PEC/mai \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**DICHIARA ALTRESÌ:**

- (se *richiesti*) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti
- altro \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_;

**SI IMPEGNA**

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

**ALLEGA** alla presente istanza: (*barrare la voce che interessa*)

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;
- dichiarazione del tecnico rilevatore che i terreni oggetto dei lavori non sono classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/1996 e all'art. 18 del regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento, comunque che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in

materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio<sup>4</sup>;

- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori di cui all'art. 143, comma 3, del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 3):
  - \_\_\_ copia dell'autorizzazione paesaggistica;
  - \_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_ copia provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- altro: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

#### AVVERTENZE

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

<sup>4</sup>La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

## IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

All'ENTE DELEGATO:

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L.R. 11/1996 – Regolamento di attuazione n. 3/2017, art. 154.bis - D.Interm. 12/8/2021, n. 365201  
**Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e Autorizzazione per il loro ripristino**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> _____ legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> _____ proprietario _____ possessore in virtù del seguente titolo _____		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____ @ _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, art. 154.bis, e del D.Interm. 12/8/2021, n. 365201

## CHIEDE

**Il riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco di cui all'articolo 5, comma 2, del D.lgs n. 34/2018 e l'autorizzazione per il loro ripristino nonché del restauro delle preesistenti edificazioni, senza aumenti di volumetrie e superfici e senza l'edificazione di nuove costruzioni relativamente alle seguenti tipologie:**

- \_\_\_\_\_ formazioni di specie arboree, associate o meno a quelle arbustive, originate da processi naturali o artificiali e insediate su superfici di qualsiasi natura e destinazione anche a seguito di abbandono colturale o di preesistenti attività agro-silvo-pastorali;
- \_\_\_\_\_ superfici di cui alla lettera a) individuate come paesaggi rurali di interesse storico;
- \_\_\_\_\_ manufatti e nuclei rurali già edificati che abbandonati e colonizzati da vegetazione arborea o arbustiva a qualunque stadio d'età;



la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella <sup>1</sup> seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
4						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

### DICHIARA

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

1. che ha titolo ad eseguire gli interventi oggetto della presente richiesta nei terreni sopra elencati **in quanto:** \_\_\_\_\_ **proprietario / \_\_\_\_\_ possessore / \_\_\_\_\_ gestore** (*barrare la voce che interessa*);
2. che il riconoscimento e gli interventi conseguenti oggetto della presente richiesta non comportano violazione di diritti di terzi;
3. che **la presente istanza riguarda** le formazioni di specie arboree, associate o meno a quelle arbustive, originate da processi naturali o artificiali e insediate su superfici di qualsiasi natura e destinazione anche a seguito di abbandono colturale o di preesistenti attività agro-silvo-pastorali nonché i manufatti e i nuclei rurali già edificati che siano stati abbandonati e colonizzati da vegetazione arborea o arbustiva a qualunque stadio d'età: (*barrare la voce che interessa*)
  - \_\_\_\_\_ **che sono riconosciuti** meritevoli di tutela e ripristino dal piano paesaggistico regionale ovvero nell'ambito degli specifici accordi di collaborazione stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalle Strutture regionali competenti in materia agro-silvo-pastorale, ambientale e paesaggistica e dai competenti organi territoriali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, fatti salvi i territori già tutelati per subentrati interessi naturalistici;
  - \_\_\_\_\_ **che sono individuati** come paesaggi rurali di interesse storico e inserite nel «Registro nazionale dei paesaggi rurali di interesse storico, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali», istituito presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
  - \_\_\_\_\_ **non sono individuati dal** piano paesaggistico regionale ovvero nell'ambito degli specifici accordi di collaborazione stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalle Strutture regionali competenti in materia agro-silvo-pastorale, ambientale e paesaggistica e dai competenti organi territoriali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e **non tutelati** da subentrati interessi naturalistici. **In tal caso il ripristino riguarderà una superficie non superiore a 3 ettari;**
4. di essere consapevole che non possono essere riconosciute, ai fini del ripristino delle attività agricole e pastorali di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 34/2018, le seguenti aree:
  - superfici forestali in cui siano presenti habitat e specie di interesse comunitario: o inclusi nei siti della rete Natura 2000 o di particolare interesse ecologico riconosciuti dalla normativa vigente o dalla pianificazione territoriale o ricadenti in aree protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394;
  - superfici con formazioni forestali aventi funzione di protezione diretta di abitati, di beni e infrastrutture strategiche di cui all'articolo 3, comma 2, lettera r), D.lgs. n. 34/2018, e riconosciuti dalla normativa regionale vigente;
  - formazioni forestali ricadenti in aree tutelate ai sensi dell'articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.

<sup>1</sup>Se necessario aggiungere ulteriori righe.

42, ad eccezione delle aree ricadenti nella casistica indicata dell'articolo 3, comma 1, lettera c)<sup>2</sup>, del Decreto Interministeriale del 12 agosto 2021, n. 365201;

- superfici oggetto di interventi diretti e volontari di rimboschimento o imboschimento, derivanti da procedure di compensazione, anche ai fini dell'articolo 8 del D.lgs. 34/2018:
  - le aree gravate da diritto di uso civico di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a), della legge 16 giugno 1927, n. 1766;
5. che il sito oggetto di intervento di ripristino è sottoposto ai vincoli seguenti: *(barrare la voce che interessa)*
- \_\_\_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**  
 \_\_\_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;  
 \_\_\_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;  
 \_\_\_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;  
 \_\_\_\_\_ **Uso Civico;**  
 \_\_\_\_\_ **Articolo 136** oppure \_\_\_\_\_ **Articolo 142 del D.lgs. 42/2004;**  
 \_\_\_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;
4. che le preesistenti superfici agro-pastorali, al momento dell'abbandono, erano escluse dalla definizione di bosco di cui all'articolo 20, comma 1.bis, lettera a), del Regolamento e all'articolo 5, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 34/2018;
5. che il sito oggetto di intervento \_\_\_\_\_ **ricade / \_\_\_\_\_ non ricade** *(barrare la voce che interessa)* all'interno di aree censite come "**area a rischio**" nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
6. che gli interventi di ripristino delle preesistenti superfici agro-pastorali saranno realizzati in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 34/2018, della L. R. n. 11/1996, del Regolamento, dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni in essa contenute, della domanda di autorizzazione presentata e della documentazione allegata alla stessa;
7. che adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori di ripristino nonché danni a persone od a cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'ente da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
8. che il richiedente adotterà nell'esecuzione dei lavori le norme tecniche di cui all'art. 156, commi 3 (lettere "a" e "b"), 5 e 6 del Regolamento di seguito riportate:
- a) la lavorazione del terreno deve essere eseguita secondo la buona pratica agraria e salvaguardare una fascia di almeno 2 metri dal bordo superiore di sponde o di scarpate stradali, dalla base di argini di fossi, torrenti, fiumi o laghi, o dal bordo di calanchi;
  - b) deve essere assicurata la regimazione delle acque superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno delle acque o di erosione nei terreni oggetto di intervento ed in quelli limitrofi, mediante la creazione di fossette livellari permanenti o temporanee, da tracciarsi dopo ogni lavorazione; le acque così raccolte sono convogliate verso le linee naturali di impluvio e di sgrondo evitando fenomeni di erosione nei terreni posti a valle e mantenendo sempre in efficienza le fosse o fossette facenti parte della sistemazione idraulico agraria, delle quali è vietata l'eliminazione; e ugualmente vietata l'eliminazione di terrazzamenti, ciglionamenti o gradonamenti e di muri a secco;
9. che la presente istanza è resa per il riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco, per l'ottenimento dell'autorizzazione per il loro ripristino e ai fini del vincolo idrogeologico ed è consapevole che la stessa è rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti

<sup>2</sup> Articolo 3, comma 1, lettera c), del Decreto Interministeriale del 12 agosto 2021, n. 365201): decreti ministeriali e delibere regionali ex articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, di dichiarazione di notevole interesse pubblico, che individuino aree meritevoli di tutela per la presenza di specifiche attività agricole e pastorali; in tale caso si potrà prescindere dal limite di superficie di cui al comma 1, fatte salve le specifiche esigenze di tutela dettate dal suddetto vincolo;

fra le parti. È, altresì, fatta salva l'osservanza di altre leggi e regolamenti, nei confronti dei quali il vincolo idrogeologico, per la sua natura, costituisce procedura autonoma;

10. di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
11. che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
12. che procederà all'esatta individuazione sul terreno dei confini delle particelle catastali in cui sono previsti i lavori di ripristino;
13. che consente e garantisce accesso alle persone incaricate all'istruttoria e al controllo dell'attività oggetto della presente richiesta;
14. di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato;
15. di essere consapevole che gli interventi indicati, se autorizzati, devono essere realizzati entro **36 mesi** dalla data di notifica dell'autorizzazione stessa. Qualora la realizzazione dell'intervento sia sottoposta all'acquisizione di un provvedimento abilitativo comunale, la durata è equiparata a quella del titolo stesso. Tale durata può essere ridotta qualora l'Ente competente per territorio ne ravvisi la motivata necessità. Trascorso inutilmente tale periodo le procedure amministrative devono ripetersi;
16. di avvalersi, per la presentazione degli elaborati da allegare alla presente, del Tecnico Rilevatore:

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)  
con studio a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_) in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_, e iscritto all'Ordine/al  
Collegio \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
Telefono n. \_\_\_\_\_, fax n. \_\_\_\_\_  
PEC/mai \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

**DICHIARA** altresì:

- (se *richiesti*) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 5), di non iniziare i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti;
- di essere consapevole che le superfici individuate continuano ad essere considerate bosco sino all'avvio dell'esecuzione degli interventi di ripristino e recupero delle attività agricole e pastorali autorizzati e che sono fatte salve, se presenti, le ulteriori misure di tutela di cui all'art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- di essere consapevole che, nel caso di terreni soggetti a vincolo idrogeologico, sono fatte salve le disposizioni regionali vigenti, ai sensi degli articoli 1 e 7 del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267;
- di essere consapevole che, nel caso di terreni ricadenti in siti della Rete Natura 2000, sono fatte salve le disposizioni vigenti in materia di valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE;
- di essere consapevole che le superfici meritevoli di tutela per il ripristino delle attività agricole e pastorali preesistenti oggetto della presente istanza tornano ad essere considerate bosco, a seguito di abbandono o qualora si intenda attuare una forma di gestione diversa da quella autorizzata;
- altro \_\_\_\_\_

**SI IMPEGNA**

- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di dichiarazione;

**ALLEGA** alla presente istanza: (*barrare la voce che interessa*)

- fotocopia del documento d'identità;
- relata di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune in cui ricade l'intervento, contenente specificazioni circa le opposizioni eventualmente pervenute e le eventuali osservazioni del Comune stesso;

**Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e l'autorizzazione per il loro ripristino**

- dichiarazione del tecnico rilevatore che, al momento dell'abbandono, i terreni oggetto di ripristino non erano classificati come bosco in base all'art. 14 della L.R. n. 11/1996 e all'art. 18 del regolamento;
- stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a vincolo idrogeologico con indicata l'area di intervento;
- relazione geologica e geotecnica redatta in conformità e con le modalità d'indagine previste dall'art. 149 del Regolamento che attesti la compatibilità idrogeologica dell'intervento, valutando il rischio idrogeologico prima e dopo l'intervento, che contenga i risultati delle indagini e le verifiche di cui al D.M. 11 marzo 1988 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale giudizio di fattibilità e che contenga lo stralcio della perimetrazione vigente delle aree soggette a Vincolo Idrogeologico e quello relativo alla normativa vigente in materia di "Rischio idraulico e idrogeologico", nei confronti della quale ne attesti la compatibilità e dimostri che gli interventi stessi non concorrono ad incrementare il livello di rischio <sup>3</sup>;
- relazione tecnica descrittiva delle opere o dei lavori di cui all'art. 143, comma 3, del Regolamento;
- corografia, con ubicazione dell'area d'intervento, redatta su carta topografica in scala 1:25.000;
- ubicazione degli interventi su carta plano-altimetrica, in scala non inferiore a 1:10.000;
- planimetria catastale, in scala non inferiore a 1:2.000, con indicazione puntuale dell'area o delle aree interessate dalle opere;
- elaborati progettuali con piante e sezioni tipo dell'intervento (in scala adeguata) che rappresentino anche il profilo del terreno, *ante e post operam*, per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto, con individuazione e quantificazione degli scavi e riporti di terreno ove previsti, dello schema di deflusso delle acque meteoriche ed indicazione del recapito finale (fogna, canale, fosso e/o altro punto saldo), dei profili longitudinali e sezioni trasversali, piani quotati, particolari costruttivi ecc.;
- documentazione fotografica referenziata dello stato di fatto, con dettagli e panoramiche dei terreni oggetto dei lavori, debitamente datate, timbrate e firmate, rappresentative dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza o, comunque, non anteriore a tre mesi da tale data e planimetria con individuati i coni ottici di ripresa delle foto;
- *(se del caso)* \_\_\_\_ **nel caso in cui le aree oggetto dei lavori di ripristino non siano individuate dal piano paesaggistico regionale ovvero in assenza di specifici accordi di collaborazione** stipulati ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dalle Strutture regionali competenti in materia agro-silvo-pastorale, ambientale e paesaggistica e dai competenti organi territoriali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e **in caso di aree non tutelate ai fini di interessi naturalistici**, al fine di dimostrare la presenza stabile e continuativa di precedenti colture agro-silvo-pastorali sulle superfici oggetto di eventuale ripristino allega la seguente documentazione <sup>4</sup>:
  - \_\_\_\_ fotografie aeree precedenti al 1990 a partire dal volo GAI del 1954;
  - \_\_\_\_ documenti fotografici e di archivio non antecedenti al 1954, diversi dalle foto aeree, autentici e databili con certezza;
  - \_\_\_\_ decreti ministeriali e delibere regionali ex articolo 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, di dichiarazione di notevole interesse pubblico, che individuino aree meritevoli di tutela per la presenza di specifiche attività agricole e pastorali; in tale caso si potrà prescindere dal limite di superficie dei 3 ettari, fatte salve le specifiche esigenze di tutela dettate dal suddetto vincolo;
  - \_\_\_\_ indagini storico-ambientali svolte tramite consolidate metodologie scientifiche su dati non antecedenti al 1954 (ovvero: indagini palinologiche, dendrocronologiche, storico archivistiche) che dimostrino la presenza stabile e continuativa di precedenti attività colturali, agricole o pascolive;
  - \_\_\_\_ presenza di sistemazioni idraulico-agrarie, terrazzamenti, muri a secco, ciglioni o manufatti destinati a

<sup>3</sup>La relazione geologica può essere sostituita da una relazione geologica semplificata, nei casi di cui all'articolo 149, comma 6, e omessa per le opere ed i movimenti di terreno rientranti nelle tipologie di opere liberamente consentite o soggette a dichiarazione, salvo diversi riscontri da parte dell'Ente delegato territorialmente competente, sia in sede di accettazione che d'istruttoria dell'istanza. La relazione geologica può essere comunque prescritta nel caso in cui si tratti di terreni instabili o con forte pendenza.

<sup>4</sup> Non sono considerati validi gli atti antecedenti al 1954 e i soli documenti catastali.

colture agricole o pastorale ed altre lavorazioni del terreno chiaramente identificabili che testimoniano la precedente stabile e continuativa di attività non antecedentemente al 1954, attestati da apposita perizia giurata;

\_\_\_ colture agricole e pastorali tuttora rilevabili, ancorché invase da vegetazione arborea, arbustiva o entrambe, attestati da perizia giurata;

\_\_\_ contratti notarili di compravendita e dati contenuti nel fascicolo aziendale, purché non in contrasto con altri atti pubblici, in cui sia descritta la qualità di coltura presente al momento della stesura dell'atto;

\_\_\_ inserimento negli elenchi di cui l'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

- (se del caso) in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 5):

\_\_\_ copia dell'autorizzazione paesaggistica;

\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;

\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);

\_\_\_ copia provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;

- altro: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in **45 giorni** il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Vincolo idrogeologico" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

#### **AVVERTENZE**

***Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. È fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.***

AII'ENTE DELEGATO:

## IMPOSTA DI BOLLO

(D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642: Disciplina dell'imposta di bollo. - Pubblicato nel Suppl. Ord. alla G.U. n. 292 del 11 novembre 1972)

(Comunità Montana, Amministrazione Provinciale, Città Metropolitana di Napoli)

**OGGETTO:** L. R. 11/1996 – Regolamento regionale n. 3/2017, artt. 124 (comma 1, lettera “c”) e 125 (comma 3)  
**Autorizzazione per il taglio, con riduzione dell'estensione, di siepi, filari o altre formazioni forestali non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole**

RICHIEDENTE		
Il/la sottoscritto/a _____		
Nato/a a _____		Il ____ / ____ / ____
Residente a _____	Via/Piazza _____	n. _____
In qualità di: <i>(barrare la voce che interessa)</i> <input type="checkbox"/> legale rappresentante/delegato/Sindaco pro tempore dell'Ente/Comune di: _____ _____ <i>(se trattasi di soggetto pubblico)</i> <input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> possessore in virtù del seguente titolo _____ <input type="checkbox"/> acquirente del soprassuolo, munito di delega del proprietario o del possessore <i>(allegare atto di delega o documento comprovante l'acquisto soprassuolo boschivo)</i>		
Telefono _____ cell. _____		Fax _____
E-mail o PEC _____		

Ai sensi del Regolamento regionale n. 3/2017 *(di seguito indicato come **Regolamento**)*, articoli n. 124 (comma 1, lettera “c”) e 125 (comma 3)

## CHIEDE

l'autorizzazione al taglio **con riduzione dell'estensione** di siepi, filari o altre formazioni forestali che non presentano le dimensioni, la densità o la copertura del suolo di cui all'articolo 15 della L. R. n. 11/1996 e che: *(barrare la voce che interessa)*

hanno funzioni di frangivento,  
 sono radicate lungo i corsi d'acqua a regime torrentizio o perenne;

e che contengono:

- singole piante specificamente individuate, per tipologia e localizzazione, dalla Struttura Regionale Territoriale competente o dall'Ente delegato territorialmente competente;
- piante appartenenti alle seguenti specie ed aventi le seguenti misure:

- a) \_\_\_ diametro maggiore di 50 centimetri per: Quercus sp. pl., Fagus sylvatica L., Acer sp.pl., Tilia sp.pl., Ulmus sp.pl., Fraxinus excelsior L., Pinus pinea L., Castanea sativa Mill.;
- b) \_\_\_ diametro maggiore di 30 centimetri per: Cupressus sempervirens L.;

la cui localizzazione è identificata con i dati catastali riportati nella tabella<sup>1</sup> seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Superficie catastale (Ha.aa.ca)	Superficie intervento (Ha.aa.ca)
1						
2						
3						
<b>TOTALI</b>						

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

**DICHIARA** (barrare la voce che interessa)

**sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445:**

- di essere abilitato a presentare la presente richiesta di autorizzazione inerente alle superfici boscate oggetto di intervento in quanto:
  - \_\_\_ Proprietario delle stesse;
  - \_\_\_ Delegato con deliberazione dell'organo competente \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ Possessore/Gestore delle stesse in virtù del seguente titolo \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ Acquirente del soprassuolo;
  - \_\_\_ Munito di delega del proprietario o del possessore;
- che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi;
- che le siepi, i filari o le altre formazioni forestali oggetto di taglio **ricadono** in zone agricole individuate negli strumenti urbanistici;
- che il sito oggetto di intervento è sottoposto ai vincoli seguenti: (barrare la voce che interessa)
  - \_\_\_ **Vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923, L. R. n. 11/1996);**
  - \_\_\_ **Ambientale:** \_\_\_ **SIC (codice)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ **ZPS (codice)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ **Area Protetta (denominazione)** \_\_\_\_\_;
  - \_\_\_ **Uso Civico;**
  - \_\_\_ **Altri (denominazione)** \_\_\_\_\_;
- che le siepi, i filari o le altre formazioni forestali oggetto di taglio non ricadono nella definizione di bosco così come indicato dall'art. 14 della L. R. n. 11/96 e dall'art. 18 del Regolamento;
- che le siepi, i filari o le altre formazioni forestali oggetto di taglio non ricadono nella definizione di alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale come definiti ed individuati ai sensi dell'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 (*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*);
- che le siepi, i filari o le altre formazioni forestali oggetto di taglio si compongono delle seguenti specie:
  - a) prevalente/i \_\_\_\_\_;
  - b) secondaria/e \_\_\_\_\_;

<sup>1</sup> Se necessario aggiungere ulteriori righe.

8. che l'ultimo taglio è stato effettuato nell'anno \_\_\_\_\_ e che l'età media delle siepi, dei filari o delle altre formazioni forestali oggetto di taglio è pari ad anni \_\_\_\_\_;

9. che il tipo di intervento che verrà effettuato per le seguenti motivazioni: *(barrare la voce che interessa)*

\_\_\_ taglio di piante deperenti – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio di piante che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio di piante che costituiscono pericolo per la stabilità di costruzioni o manufatti – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio per motivi fitosanitari – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ – tipo patologia/infestazione \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio per interventi di miglioramento fondiario – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ – tipologia miglioramento \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ taglio per importanti motivi di conduzione aziendale: – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ – motivazione \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ prevenzione e lotta obbligatoria ai parassiti delle piante forestali – specie \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, diametro \_\_\_\_\_ - motivazione \_\_\_\_\_ ;

\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_ ;

10. che l'intervento sarà eseguito; *(barrare la voce che interessa)*

\_\_\_ *(in caso di soggetto privato)* in proprio;

\_\_\_ *(in caso di soggetto pubblico)* dalla ditta aggiudicataria, individuata secondo la procedura di cui all'art. 42 del Regolamento;

\_\_\_ da imprese iscritte solo alla C.C.I.A.A *(esclusivamente in caso di superfici inferiori a 10 ettari)*;

\_\_\_ dalla seguente impresa iscritta all'Albo delle Imprese Forestali della Regione Campania:

Nominativo o ragione sociale \_\_\_\_\_ ;

Partita IVA \_\_\_\_\_ ;

Sede legale \_\_\_\_\_ ;

Indirizzo \_\_\_\_\_ ;

Telefono \_\_\_\_\_ ; E-mail/PEC \_\_\_\_\_ ;

11. che i residui dell'utilizzazione boschiva saranno destinati a: \_\_\_\_\_ ;

**DICHIARA ALTRESÌ:**

- *(se richiesti)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4), di non aver iniziato i lavori prima del rilascio del parere e *nulla osta* degli Enti competenti;

- altro \_\_\_\_\_ ;

**SI IMPEGNA**

- a comunicare all'Ente delegato, alla Struttura Regionale Territoriale competente e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale competenti per territorio la data di avvio dei lavori di taglio almeno 5 giorni prima;
- a consentire e garantire l'accesso alle persone incaricate dell'istruttoria e del controllo in merito dell'attività oggetto di



dichiarazione;

- ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevate le Amministrazioni in indirizzo da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;

**ALLEGA** alla presente: *(barrare la voce che interessa)*

- la fotocopia del documento di riconoscimento;
- la planimetria catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 con l'indicazione delle piante cadenti al taglio;
- le visure catastali delle particelle indicate nella precedente tabella;
- *(se del caso)* in relazione alla presenza dei vincoli di cui al punto 4): *(barrare la voce che interessa)*
  - \_\_\_\_\_ copia del parere della competente Autorità di Bacino;
  - \_\_\_\_\_ copia del *nulla osta* dell'Ente Gestore dell'Area protetta (Parco, Riserva);
  - \_\_\_\_\_ copia del provvedimento relativo all'espletamento della procedura di Valutazione d'Incidenza, ai sensi del DPR 8 settembre 1997, n. 357;
  - \_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_ l'atto di delega di cui al punto 1 *(se acquirente del soprassuolo)*;
- \_\_\_\_\_ delibera di approvazione dell'organo competente: \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_ altro: \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che è fissato in 45 giorni il termine massimo del procedimento avviato alla data di ricevimento di questa istanza da parte dell'Ente delegato.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di preso visione dell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nella sezione "Foreste", sottosezione "Tagli boschivi" del sito web regionale.

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE

**Non sono considerate ricevibili e pertanto verranno archiviate richieste inoltrate su modelli diversi dal presente e non compilate in tutte le sue parti. Nel caso di compilazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi. E' fatto salvo il potere dell'Ente delegato territorialmente competente di sospendere i lavori in qualunque momento, in relazione al successivo accertamento di falsità o di non conformità della comunicazione.**

## **SCHEMA di CAPITOLATO D'ONERI**

**Articolo 44 del Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3**

**COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**Provincia di \_\_\_\_\_**

**Art. 1 - Ente proprietario/gestore che effettua la vendita**

\_\_\_\_\_ Il comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge,

**oppure**

\_\_\_\_\_ L'Ente proprietario/gestore \_\_\_\_\_, in possesso del seguente titolo abilitativo/autorizzativo, \_\_\_\_\_,

**mette in vendita**

il lotto boschivo (massa o materiale legnoso ritraibile dal taglio) di proprietà di \_\_\_\_\_, ricadente in catasto terreni del comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), al foglio \_\_\_\_\_, particelle \_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_, corrispondente/i alla/e particella/e forestale/i n. \_\_\_\_\_ del Piano di Gestione Forestale (P.G.F.), vigente per il decennio \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_, come dalle informazioni di cui alla comunicazione - autorizzazione di taglio del \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e dal progetto - relazione di taglio redatto dal tecnico incaricato Dr. \_\_\_\_\_, C.F. - P. IVA \_\_\_\_\_, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_.

**Art. 2 – Forme e metodo di vendita del lotto boschivo**

1. La vendita avviene ai sensi dell'art. 42 del Regolamento Regionale 3/2017 e del Regolamento di contabilità generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, e nel rispetto della vigente normativa statale;
2. La pubblicazione deve avvenire secondo i modi di legge vigenti sulla pubblicità e trasparenza.
3. Il Comune o Ente proprietario/gestore può procedere all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

**Art. 3 – Prezzo e rischi di vendita**

1. La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di euro \_\_\_\_\_ oltre I.V.A. come per legge.
2. La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario.
3. L'aggiudicatario, in conformità alle informazioni di cui alla comunicazione/autorizzazione e al progetto/relazione approvati, eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname, nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato d'oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.
4. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo di stima per qualsiasi ragione.
5. Il Comune o Ente proprietario/gestore, all'atto della consegna, se trattasi di bosco ceduo, ne garantisce soltanto i confini e la superficie oggetto di taglio, mentre se trattasi di bosco di alto fusto garantisce il numero di piante individuate o assegnate con martello forestale, riportate in piedilista di martellata, la specie delle piante e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

**Art 4 – Materiale legnoso ritraibile posto in vendita**

1. Il materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo posto in vendita è il seguente:
  - a) **bosco governato ad alto fusto** con numero totale piante \_\_\_\_\_ di cui;
    - 1) numero piante \_\_\_\_\_ con diametro misurato a 1,30 metri da terra pari o superiore a 17,5 centimetri, martellate con l'impronta del martello forestale del tecnico incaricato e numerate progressivamente su apposita specchiatura al ceppo con numero in tinta rossa indelebile, di cui numero

piante \_\_\_\_\_ con difetti e malformazioni a cui si applica un coefficiente di riduzione del \_\_\_\_\_ %:

2) numero piante \_\_\_\_\_ con diametro misurato a 1,30 metri da terra inferiore a 17,5 centimetri, contrassegnate al ceppo su apposita specchiatura, con una crocetta in tinta rossa indelebile e con l'impronta del martello forestale del tecnico incaricato;

3) numero piante \_\_\_\_\_ secche in piedi contrassegnate al ceppo su apposita specchiatura, con una crocetta in tinta rossa indelebile e con l'impronta del martello forestale del tecnico incaricato;

Il tutto in località \_\_\_\_\_, particella/e forestale/i n. \_\_\_\_\_, su di una superficie ragguagliata di ettari \_\_\_\_\_ i cui confini del lotto sono individuati come riportato in progetto autorizzato.

b) **bosco in conversione all'alto fusto** con numero totale piante \_\_\_\_\_ di cui;

1) numero piante \_\_\_\_\_ con diametro a petto d'uomo superiore a 7,5 centimetri e inferiore o pari a 17,5 centimetri contrassegnate al ceppo, su apposita specchiatura, con una crocetta in tinta rossa indelebile e con l'impronta del martello forestale del tecnico incaricato;

2) numero piante \_\_\_\_\_ con diametro a petto d'uomo – misurato a 1,30 metri da terra – pari o superiore a 17,5 centimetri, martellate con l'impronta del martello forestale e numerate progressivamente al ceppo su apposita specchiatura con numero in tinta rossa indelebile;

3) numero piante \_\_\_\_\_ secche in piedi contrassegnate al ceppo su apposita specchiatura, con una crocetta in tinta rossa indelebile e con l'impronta del martello forestale del tecnico incaricato;

4) numero ceppaie \_\_\_\_\_ con più di due polloni martellate con l'impronta del martello forestale e numerate progressivamente al ceppo su apposita specchiatura con numero in tinta rossa indelebile.

5) numero polloni \_\_\_\_\_ da riservarsi dal taglio individuati con un anello in tinta verde, apposto a 1,30 metri da terra, e numero polloni \_\_\_\_\_ cadenti al taglio sono individuati con crocetta in tinta rossa indelebile.

Il tutto in località \_\_\_\_\_, particella/e forestale/i n. \_\_\_\_\_, su di una superficie ragguagliata di ettari \_\_\_\_\_ i cui confini del lotto sono individuati come riportato in progetto autorizzato.

c) **bosco governato a ceduo** con piante e polloni della specie prevalente di \_\_\_\_\_ sito in località \_\_\_\_\_, particella/e forestale/i n. \_\_\_\_\_, su di una superficie ragguagliata di ettari \_\_\_\_\_ i cui confini del lotto sono individuati come riportato in progetto autorizzato, di cui:

1) numero di matricine \_\_\_\_\_ da abbattere di età superiore o pari a due volte il turno minimo (2T) con diametro a 1,30 metri da terra pari o superiore a 17,5 centimetri individuate alla medesima latezza con apposizione di numerazione progressiva in tinta verde indelebile;

2) numero di matricine \_\_\_\_\_ da riservarsi dal taglio contrassegnate a 1,30 metri da terra in tinta verde indelebile con un anello e con numero progressivo in tinta rossa.

Il tutto in località \_\_\_\_\_, particella/e forestale/i n. \_\_\_\_\_, su di una superficie ragguagliata di ettari \_\_\_\_\_ i cui confini del lotto sono individuati come riportato in progetto autorizzato.

d) **bosco di conifere** con piante della specie prevalente di \_\_\_\_\_ sito in località \_\_\_\_\_, particella/e forestale/i n. \_\_\_\_\_, su di una superficie ragguagliata di ettari \_\_\_\_\_ con confini del lotto sono individuati come riportato in progetto autorizzato, di cui numero di piante \_\_\_\_\_ da abbattere individuate con apposizione a 1,30 metri da terra di numerazione progressiva in tinta rossa indelebile.

2. Sia per i boschi di alto fusto che a ceduo:

- a) numero piante \_\_\_\_\_ da riservare dal taglio, delimitanti le piste di esbosco da realizzare, sono contrassegnate, a distanza regolare, con un doppio anello in tinta gialla indelebile a 1,30 metri da terra e con una numerazione progressiva, sempre in tinta gialla, apposta tra i due anelli e riferita a ciascuna pista;
- b) numero piante \_\_\_\_\_ da riservare dal taglio, delimitanti piazzali di carico e piazzole da realizzare, sono contrassegnate, a distanza regolare, con un doppio anello in tinta gialla indelebile a 1,30 metri da terra e con una numerazione progressiva, sempre in tinta gialla, apposta tra i due anelli e riferita a ciascun piazzale o piazzola;
- c) numero piante \_\_\_\_\_ non rilevate in fase di assegno e stima del lotto boschivo cadenti al taglio per la realizzazione delle piste di esbosco o per la costruzione di piazzali di carico o piazzole, individuate con l'impronta del martello forestale del Direttore incaricato e con numerazione progressiva in tinta rossa indelebile sulla specchiatura al ceppo;
- d) numero piante \_\_\_\_\_ di confine delimitanti il lotto boschivo posto in vendita contrassegnate, a 1,30 metri da terra, con doppio anello in tinta verde indelebile e con un numero progressivo tra i due anelli nella medesima tinta, visibile dall'interno dello stesso lotto;
- e) il confine del lotto boschivo oggetto di taglio il taglio da eseguirsi in esecuzione di P.G.F. coincide con il limite individuato dal piano stesso.

#### **Art. 5 – Documenti da allegare all'offerta**

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono allegare all'offerta la seguente documentazione

1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:
  - a) l'iscrizione all'Albo Regionale delle Imprese Forestali della Campania ai sensi dell'art. 83 del Regolamento regionale n. 3/2017;
  - b) di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali, dei confini del lotto boschivo oggetto di taglio, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa e che il tutto è di suo gradimento, nonché di aver preso visione delle informazioni desumibili dall'istanza di comunicazione/autorizzazione nonché dalla relazione o dal progetto di taglio e del presente Capitolato d'onere in ogni loro parte;
2. quietanza rilasciata dalla Cassa del Comune o Ente proprietario/gestore comprovante l'effettivo deposito provvisorio (garanzia provvisoria), nel rispetto della normativa statale vigente, di euro \_\_\_\_\_ pari al \_\_\_\_\_ % del prezzo di stima posto a base d'asta a garanzia dell'offerta o eventuale altra forma di garanzia provvisoria.

#### **Art. 6 – Esclusione dall'asta**

L'Ente appaltante si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta i concorrenti per i quali ricorrano uno o più motivi di incompatibilità, senza che gli esclusi abbiano diritto ad indennizzo di sorta.

#### **Art. 7 – Validità degli Obblighi assunti dalle parti**

1. L'aggiudicatario, dal momento dell'avvenuta aggiudicazione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso il Comune o l'Ente proprietario/gestore, il quale invece non è vincolato sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.
2. Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per valide motivazioni che il Comune o l'Ente proprietario/gestore è comunque tenuto a specificare, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito previsto dall'art. 9 senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

#### **Art. 8 – Verbale di aggiudicazione e domicilio eletto**

1. Il verbale di aggiudicazione, da sottoscrivere subito dal Presidente della Commissione di gara, dal rappresentante dell'Ufficio rogante e da due testimoni, darà luogo, quando approvato secondo il disposto del precedente articolo, alla stipula entro 60 gg di un regolare contratto di vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio (lotto boschivo) aggiudicato da stipulare tra il Comune o l'Ente proprietario/gestore e l'impresa aggiudicataria ed avrà la forza e gli effetti dell'atto pubblico.
2. All'aggiudicatario verrà consegnata una copia autentica del contratto di vendita approvato, corredata dalla copia del verbale di aggiudicazione (della comunicazione/autorizzazione con le relative informazioni di taglio e, laddove presente, il progetto o relazione di taglio) e del Capitolato d'Oneri.
3. L'aggiudicatario dovrà eleggere, a tutti gli effetti del contratto, domicilio legale presso la sede dell'Ente appaltante.

#### **Art. 9 – Fidejussione e Deposito cauzionale**

1. Al momento dell'aggiudicazione, o al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà presentare al Comune o all'Ente proprietario/gestore:
  - a) polizza fidejussoria calcolata sul valore di aggiudicazione, al netto delle eventuali anticipazioni già versate, da rinnovare periodicamente. Il mancato rinnovo costituisce motivo di sospensione dell'intervento di taglio ed elemento di valutazione ai fini del mantenimento della ditta aggiudicataria nell'elenco di cui all'articolo 83 del Regolamento regionale n. 3/2017;
  - b) deposito cauzionale pari al 10 per cento (10%) del prezzo di vendita stabilito nel contratto, a cura e spese dell'aggiudicatario. Il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese saranno svincolati e restituiti solo dopo che l'aggiudicatario avrà regolato ogni pendenza amministrativa sia verso terzi, per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso il Comune o l'Ente proprietario/gestore.
2. In caso di morte, fallimento o altro impedimento dell'aggiudicatario, il Comune o l'Ente proprietario/gestore ha la facoltà di rescindere il contratto senza alcun indennizzo.

#### **Art. 10– Rescissione del contratto per mancata cauzione**

Se l'impresa aggiudicataria non costituirà quanto stabilito nel precedente articolo 9 (polizza fidejussoria e deposito cauzionale) entro il termine ivi previsto, il Comune o l'Ente proprietario/gestore potrà decadere dall'obbligo della stipula del contratto dandone comunicazione all'Impresa stessa via posta elettronica certificata (P.E.C.) o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre l'aggiudicazione al secondo concorrente, restando incamerato il deposito provvisorio eseguito per concorrere alla gara.

#### **Art. 11 – Direttore del cantiere forestale**

1. L'intervento di taglio nel lotto boschivo è attuato mediante la nomina del Direttore del cantiere forestale, individuato nel Dr. \_\_\_\_\_, il quale assume le funzioni di Direttore tecnico dei tagli boschivi, individuato i tra soggetti di comprovata competenza professionale, nel rispetto delle norme relative ai titoli professionali richiesti per l'espletamento di tali attività.
2. Il Direttore assume esclusivamente la responsabilità tecnica dell'intervento del taglio boschivo.
3. La nomina del Direttore è stata effettuata prima della sua consegna del lotto boschivo alla ditta aggiudicataria.
4. Il Direttore, in base alle norme del Regolamento regionale n. 3/2017, alla normativa di settore vigente ed alle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti, svolge le seguenti attività:
  - a) presiede alla consegna del lotto boschivo oggetto di taglio;
  - b) controlla la corretta esecuzione dei tagli boschivi e la conformità ai dati desumibili dalla comunicazione/autorizzazione di taglio o al progetto/relazione di taglio, al P.G.F., ed alle eventuali prescrizioni

- dell'autorizzazione di taglio, formulando anche specifiche prescrizioni operative;
- c) ove non previsto dalla comunicazione/autorizzazione o dal progetto/relazione di taglio, se necessario, prescrive modesti adeguamenti;
  - d) procede, di volta in volta, all'assegno ed alla stima di eventuali piante di sottocavallo, siglandole con il proprio martello forestale, annotandone la specie, l'altezza, il diametro a petto d'uomo, il numero e la specie della pianta che ha generato le piante sottocavallo e se le stesse devono essere classificate e annotate come evitabili o inevitabili e ne determina il relativo prezzo, secondo le norme del Regolamento regionale n. 3/2017 e del presente capitolato;
  - e) ove non previsto dai dati desumibili dalla comunicazione/autorizzazione o dal progetto/relazione di taglio, se necessario, procede, di concerto con l'Ente Delegato territorialmente competente, all'assegno di tracciati di uso e allestimento temporanei (piste di esbosco, di piazzali di carico) e di eventuali piazzole per il trattamento dei residui delle utilizzazioni e ne verifica la corretta realizzazione;
  - f) trasmette alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente delegato, alla ditta aggiudicataria del lotto e al Comune o all'Ente proprietario/gestore i verbali periodici redatti al 30, al 60 e al 100 per cento dell'esecuzione del taglio boschivo;
  - g) procede, su semplice segnalazione del Comune o Ente proprietario/gestore, all'immediata sospensione dei lavori, nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi al pagamento delle rate secondo le modalità contrattuali;
  - h) verifica la regolare apposizione della cartellonistica e delle segnalazioni relative alle aree in cui sono consentiti ed eseguiti gli interventi di taglio boschivo e tutte le relative operazioni di esbosco.
  - i) h.bis) effettua con la Struttura Regionale Territoriale competente, i sopralluoghi periodici di cui all'articolo 48, comma 2, del Regolamento regionale n. 3/2017
5. La figura del Direttore del cantiere forestale non coincide con la figura del direttore dei lavori di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

#### **Art. 12 – Consegna del lotto boschivo**

- 1. Con la stessa comunicazione dell'approvazione e della registrazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario, via P.E.C. o a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, il Comune o l'Ente proprietario/gestore inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna il lotto boschivo entro sessanta (60) giorni dalla stipula del contratto
- 2. La consegna del lotto boschivo avviene entro sessanta (60) giorni dalla esecutività del relativo contratto alla presenza del Direttore del cantiere forestale, previa autorizzazione del Responsabile del procedimento del Comune o l'Ente proprietario/gestore e del rappresentante della ditta aggiudicataria del lotto.
- 3. Il verbale di consegna deve riportare le modalità di esbosco del materiale legnoso e tutto ciò che può aver modificato lo stato dei luoghi in data successiva alla comunicazione/autorizzazione di taglio o alla redazione del progetto/relazione di taglio e quanto riportato nel verbale di assegno e stima.
- 4. Non si potrà dare inizio ai lavori di utilizzazione prima della consegna, a scanso dell'immediata sospensione dei lavori e dell'applicazione di penali previste dal presente capitolato (art. 21, comma 11);
- 5. La consegna è subordinata alla verifica degli adempimenti e degli obblighi derivanti dal contratto e dal presente Capitolato d'onere, tra i quali:
  - a) presenza dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri professionali al tecnico incaricato dell'estensione della comunicazione/autorizzazione e della relazione/progetto di taglio;

- b) polizza fidejussoria calcolata sul valore di aggiudicazione, al netto delle eventuali anticipazioni già versate, da rinnovare periodicamente sino all'avvenuta riconsegna del lotto boschivo al Comune o all'Ente proprietario/gestore;
  - c) accensione del deposito cauzionale pari al 10 per cento (10%) dell'importo di contratto, a cura e spese dell'aggiudicatario;
  - d) versamento della prima rata nei tempi, entità e modalità stabilite nel contratto;
  - e) dichiarazione di impegno rilasciata dal Responsabile del Procedimento, dell'accantonamento, da parte del Comune o Ente proprietario/gestore su apposito capitolo di bilancio, con destinazione vincolata a spese di investimento, di un importo almeno pari al 10 per cento (10%) del prezzo di aggiudicazione per la realizzazione di migliorie del proprio patrimonio boschivo, per il miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere/interventi per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi, per la prevenzione dei dissesti idrogeologici nonché per la revisione del Piano di Gestione Forestale.
6. Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente Capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal sessantesimo giorno dall'avvenuta notifica dell'approvazione del contratto, anche se la consegna dovesse avvenire successivamente.
7. Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto relativo al materiale legnoso aggiudicato, il Comune o l'Ente proprietario/gestore potrà procedere alla rescissione del contratto con i conseguenti provvedimenti, incamerando il deposito cauzionale.

#### **Art. 13 – Pagamento del prezzo di aggiudicazione**

- 1. L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in base alle modalità previste nell'avviso d'asta o nel bando di gara. In caso di ritardo decorreranno a favore del Comune o dell'Ente proprietario/gestore gli interessi legali maturati sulle somme non pagate che saranno calcolati in sede di emissione del verbale di riscontro finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori.
- 2. Il verbale di riscontro finale deve riportare gli estremi del completo e avvenuto pagamento sia delle somme a contratto che di eventuali penali contrattuali.

#### **Art. 14 – Giorno di inizio dei lavori**

L'aggiudicatario deve comunicare il giorno in cui inizieranno i lavori nel lotto boschivo al Comune o all'Ente proprietario/gestore, all'Ente delegato (Comunità Montana/Amministrazione Provinciale), al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competenti e alla Struttura Regionale Territoriale competente.

#### **Art. 15 – Termine dei lavori**

- 1. Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro mesi dodici (12) dalla consegna contestualmente allo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione. Eventuali richieste di proroghe potranno essere richieste secondo le modalità esposte nel successivo articolo 15. In ogni caso non potranno essere superati i tempi previsti per la comunicazione/autorizzazione di taglio di cui agli articoli 30 e 31 del Regolamento regionale n. 3/2017.
- 2. Il legname e la legna non tagliati ed i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati, comprensivi di eventuali proroghe, passeranno gratuitamente in proprietà del Comune o dell'Ente proprietario/gestore, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quanto altro possa verificarsi per tale inosservanza.

#### **Art. 16 – Proroghe**

- 1. Allorquando l'aggiudicatario, per cause oggettive, ritiene di non poter portare a termine il taglio del lotto boschivo



entro i termini contrattuali, sulla scorta del parere positivo del Direttore, può fare istanza di proroga al Comune o all'Ente proprietario/gestore.

2. Il Comune o dell'Ente proprietario/gestore ha la facoltà di concedere la suddetta proroga per un tempo utile al completamento del taglio del lotto boschivo e comunque non oltre la tempistica di cui all'articolo 30, comma 5, e all'articolo 31, comma 11, del Regolamento regionale n. 3/2017. Il Comune o dell'Ente proprietario/gestore deve informare L'Ente delegato territorialmente competente e la Struttura Regionale Territoriale della concessione delle predette proroghe.
3. La concessione di eventuali proroghe, quando superino i 180 giorni, comporta, da parte dell'aggiudicatario, l'obbligo di corrispondere al Comune o dell'Ente proprietario/gestore un corrispettivo, comprensivo di interessi legali, che viene determinato in fase di riscontro finale, in misura proporzionale agli incrementi di massa legnosa di cui ha beneficiato lo stesso aggiudicatario.

#### **Art. 17 – Rispetto della normativa forestale**

L'aggiudicatario, durante i lavori di utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle norme stabilite dal presente Capitolato, dalla L.R. n. 11/1996, dal Regolamento regionale n. 3/2017 e dai regolamenti e dalle leggi di settore vigenti.

#### **Art. 18 – Divieto di introdurre altro materiale e di lasciare pascolare animali**

È proibito all'aggiudicatario introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e lasciar pascolare animali da tiro od altri. Per ogni altra condizione non espressa nel presente articolo si rimanda alle disposizioni dettate dal Regolamento regionale n. 3/2017.

#### **Art. 19 – Modalità del taglio**

1. L'utilizzazione boschiva, fatte salve le previsioni e le prescrizioni del Piano di Gestione Forestale vigente, deve essere condotta in conformità:
  - a) alle disposizioni del Regolamento regionale n. 3/2017;
  - b) alle prescrizioni allegate alla comunicazione/autorizzazione o al progetto/relazione di taglio;
  - c) al presente Capitolato d'oneri;
  - d) alle indicazioni sulle modalità di taglio riportate in eventuali pareri e/o nulla osta degli Enti competenti (Autorità di Bacino, Enti Parco, Aree protette, Riserve, altri Enti);
  - e) alle specifiche prescrizioni operative del Direttore del Cantiere forestale.
2. In particolare, per le latifoglie destinate a riprodursi per via agamica il taglio deve essere effettuato in prossimità del colletto con strumenti ben taglienti senza lacerare la corteccia, lasciando la superficie di taglio liscia, inclinata e convessa (a "schiena d'asino" od a "chierica di monaco"). Anche i monconi e le piante danneggiate, da abbattersi dietro assenso del Comune o dell'Ente proprietario/gestore, dovranno essere recisi a regola d'arte. Per le piante martellate il taglio dovrà aver luogo al di sopra della impronta del martello forestale.
3. L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi. Sulla sezione del ceppo dovrà essere trascritto il numero che porta la pianta martellata in colore indelebile.
4. Per le conifere l'aggiudicatario, al momento del taglio, deve apporre sulla superficie di taglio il medesimo numero in tinta rossa indelebile apposto in sede di assegno sul tronco a 1,30 metri da terra.
5. Per i cedui l'aggiudicatario, al momento del taglio, per le matricine da abbattere con diametro a 1,30 metri da terra pari o superiore a 17,5 centimetri, precedentemente individuate con numerazione progressiva in tinta verde indelebile, deve apporre sulla superficie di taglio il medesimo numero in tinta rossa indelebile.

**Art. 20 – Rilevamento danni**

1. Durante l'utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, il Direttore del cantiere forestale, alla presenza dell'aggiudicatario, procede:
  - a) al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco anche attraverso (per quanto possibile) un'opportuna demarcazione dello stesso a mezzo di segni apposti con vernice indelebile, picchettazione od altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti le cui risultanze saranno ricomprese nella redazione dei verbali di riscontro periodico e/o finale ovvero nel certificato di regolare esecuzione dei lavori.
  - b) di volta in volta, all'assegno ed alla stima di eventuali piante di sottocavallo, siglandole con il proprio martello forestale, annotandone la specie, l'altezza, il diametro a petto d'uomo, il numero e la specie della pianta che ha generato le piante sottocavallo e se le stesse devono essere classificate e annotate come evitabili o inevitabili e ne determina il relativo prezzo.

**Art. 21 – Riscontro finale e regolare esecuzione - penalità per inadempienze in fase di taglio**

1. Il Direttore del cantiere forestale comunica l'ultimazione dell'utilizzazione boschiva, entro 30 giorni dal termine della stessa, alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente delegato ed al Comune o Ente proprietario/gestore.
2. Successivamente, entro 30 giorni dal termine dei lavori fissato dall'articolo 14 del presente Capitolato d'oneri, a meno di eventuali proroghe, il Direttore del cantiere forestale provvede ad inviare alla Ditta/Aggiudicatario, alla Struttura Regionale Territoriale competente, all'Ente delegato, ai Carabinieri Forestale e al Comune o Ente proprietario/gestore il verbale di riscontro finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori.
3. Il verbale di riscontro finale, di cui al precedente comma 2, deve essere sottoscritto dal Direttore del cantiere forestale e dalla Ditta/aggiudicatario.
4. La Struttura Regionale Territoriale competente, sulla scorta dei verbali del Direttore di cui all'articolo 46, comma 3, lettera f), del Regolamento regionale n. 3/2017 si riserva di effettuare nell'area di taglio boschivo dei sopralluoghi periodici al 30, al 60 e al 100 per cento del taglio boschivo. In tali occasioni la Struttura Regionale Territoriale competente verifica l'attività svolta dal Direttore, redige appositi verbali e li trasmette all'Ente delegato competente, al Direttore stesso, alla Ditta/Aggiudicatario che ha eseguito i lavori e al Soggetto proprietario o gestore.
5. In sede di riscontro finale si deve:
  - a) verificare che le piante utilizzate facciano parte del lotto acquistato e siano state regolarmente assegnate;
  - b) esprimere un motivato parere in merito agli assegni effettuati nel corso dell'utilizzazione;
  - c) accertare se la lavorazione sia stata condotta nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capitolato d'oneri, nel Contratto, e nel Regolamento regionale n. 3/2017.
  - d) accertare che i pagamenti siano stati effettuati dalla ditta aggiudicataria secondo le modalità convenute nel Contratto e nel presente Capitolato e, nel caso di difformità, determinare la somma che resta da corrispondere al Comune o Ente proprietario/gestore;
  - e) determinare, quando siano state concesse proroghe complessive oltre i 180 giorni (precedente articolo 16, comma 3), l'indennizzo spettante al Comune o Ente proprietario/gestore in base alle presenti norme;
  - f) determinare la somma che l'aggiudicatario deve corrispondere al Comune o Ente proprietario/gestore per le piante assegnate nel corso del taglio. La suddetta valutazione è desunta dai dati dendrometrici rilevati al momento dell'assegno e dai verbali di riscontro periodici (al 30, 60 e 100 per cento dell'utilizzazione) redatti a cura del Direttore del cantiere forestale;

- g) determinare la somma che l'aggiudicatario deve corrispondere al Comune o Ente proprietario per eventuali danni arrecati di cui al precedente art. 19. La suddetta valutazione è desunta dai dati dendrometrici rilevati al momento dell'assegno e dai verbali di riscontro periodici, redatti dal Direttore del cantiere forestale;
- h) accertare l'esecuzione dei lavori e l'assenza dei danni relativi ai tracciati di uso ed allestimento temporaneo di cui all'articolo 80.bis, comma 1, lettera c), del Regolamento n. 3/2017, prescrivendo l'esecuzione di eventuali lavori di rinsaldamento e/o ripristino. In tal caso, solo ad ultimazione dei lavori intimati, si potrà dare esecuzione allo svincolo della polizza fidejussoria appositamente accesa dall'aggiudicatario fidejussoria e alla restituzione del deposito cauzionale, al netto delle eventuali decurtazioni per i predetti lavori;
- i) accertare eventuali infrazioni alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale;
- j) verificare che il Comune o Ente proprietario/gestore abbia provveduto all'accantonamento, su apposito capitolo di bilancio, con destinazione vincolata a spese di investimento, di un importo almeno pari al 10 per cento (10%) del prezzo di aggiudicazione per la realizzazione di migliorie del proprio patrimonio boschivo, per il miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di opere/interventi per la prevenzione e lotta agli incendi boschivi, per la prevenzione dei dissesti idrogeologici nonché per la revisione del Piano di Gestione Forestale. **In mancanza di detto accantonamento non può essere rilasciato il certificato di regolare esecuzione dei lavori.**
6. Per le piante per le quali sia stato omissso di considerare il letto di caduta o che, comunque, siano state abbattute a seguito del taglio, si provvede all'assegno e stima nel corso dell'utilizzazione da parte della direzione del cantiere forestale. Per le piante così assegnate, rientranti nell'ambito del 10% della massa legnosa del lotto boschivo, si procede alla loro valutazione in fase di riscontro finale in base al prezzo di aggiudicazione, maggiorato del 15 per cento (15%).
7. Quando l'assegno oltrepassa il suddetto limite del 10 per cento (10%), per la parte eccedente, l'aggiudicatario deve corrispondere il quadruplo del prezzo di aggiudicazione.
8. Per ogni pianta non martellata o comunque non assegnata al taglio, che venga stroncata e danneggiata in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario pagherà al Comune o Ente proprietario un indennizzo da calcolarsi nel modo seguente:
- a) per un numero di piante inferiore o pari al 10 per cento (10%) del numero di piante, nel caso dei cedui, e dei metri cubi, nel caso dell'alto fusto, previsti dal progetto/relazione di taglio, l'importo sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione maggiorato del 15%;
- b) per le piante o i metri cubi eccedenti il suddetto 10% l'importo sarà calcolato sul prezzo di aggiudicazione maggiorato di quattro volte, per quelle con diametro a 1,30 metri da terra superiore a 17,5 centimetri e di due volte, per quelle con diametro a 1,30 metri da terra inferiore o pari a 17,5 centimetri.
9. Il diametro minimo, misurato a 1,30 metri da terra, degli alberi di sottocavallo da sottoporre ad indennizzo a cura dell'aggiudicatario è di 10 centimetri.
10. Per le sottoindicate infrazioni vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le seguenti penalità:
- a) di € 15,00 (quindici) per ogni impronta cancellata o resa illeggibile;
- b) di € 15,00 (quindici) per mancata trascrizione del numero sullo specchio della ceppaia;
- c) di € 10,00 (dieci) per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di massima e le norme del presente Capitolato;
- d) di € 10,00 (dieci) per mancato taglio o ricappamento totale o parziale dei frutici spinosi, ceppaie danneggiate, monconi, per ogni ara di superficie;
- e) di € 10,00 (dieci) per ogni moncone non tagliato;

- f) di € 10,00 (dieci) per ogni ceppaia recisa nel caso di esecuzione del taglio durante il periodo di divieto.
11. Qualora l'aggiudicatario dia inizio al taglio prima che si sia proceduto alla consegna, sarà assoggettato ad una penale che verrà stabilita dal Comune o Ente proprietario/gestore.
  12. La determinazione degli eventuali indennizzi verrà effettuata dal Direttore del cantiere forestale nel verbale di riscontro finale.
  13. Per ogni altra condizione non espressa nel presente articolo si rimanda alle normative dettate dal Regolamento regionale n. 3/2017.

#### **Art. 22 – Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità in genere**

L'aggiudicatario è obbligato a:

- a) tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- b) spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- c) riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- d) esonerare a rivalere il Comune o Ente proprietario/gestore, anche verso terzi, per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.
- e) limitare l'uso dei mezzi meccanici per le fasi di esbosco, utilizzando rigorosamente i tracciati di uso e allestimento temporanei (sentieri o piste di esbosco) esistenti ed individuati.

#### **Art. 23 – Costruzione di capanne**

1. L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione del Comune o Ente proprietario/gestore.
2. L'autorizzazione è concessa dall'Ente delegato territorialmente competente che provvederà altresì a designare il luogo ove potranno avvenire le costruzioni, da effettuare solo con il legname di proprietà dell'aggiudicatario stesso, il quale dovrà altresì distruggerle e sgomberarle allo scadere del termine stabilito con l'articolo 21, comma 1, del presente Capitolato, trascorso il quale le stesse passeranno gratuitamente in piena proprietà del Comune o Ente proprietario/gestore.

#### **Art. 24 – Disponibilità della cauzione**

Il Comune o Ente proprietario potrà rivalersi direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di riscontro finale per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta e ad altri eventuali addebiti ivi contenuti.

#### **Art. 25 – Interessi sulle penalità ed indennizzi**

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare al Comune o Ente proprietario/gestore per indennizzi o penalità relativi all'utilizzazione saranno pagate al più tardi entro otto (8) giorni dalla notificazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, relativamente all'utilizzazione, con le modalità previste all'articolo 21. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni diversa azione del Comune o Ente proprietario/gestore.

#### **Art. 26 – Assicurazione operai – sicurezza sul luogo di lavoro**

1. L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente, tanto verso il Comune o Ente proprietario/gestore, quanto verso gli operai e chiunque altro, di eventuali danni a persone e a cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia al completo risarcimento di essi.
2. L'aggiudicatario è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle

vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori e all'applicazione del relativo C.C.N.I. vigente. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato all'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) nei modi e tempi di legge.

3. L'aggiudicatario è responsabile della regolare attuazione degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal D.lgs 8 aprile 2008, n. 81.
4. Non compete al Direttore del cantiere forestale la verifica della regolare attuazione degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro previsti dal decreto legislativo 8 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Tali obblighi sono in capo all'aggiudicatario del lotto boschivo.

#### **Art. 27 – Passaggio in fondi di altri proprietari**

Il Comune o Ente proprietario/gestore non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

#### **Art. 28 – Responsabilità dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori di tutti i danni, da chiunque o contro chiunque commessi, che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando il Comune o Ente proprietario/gestore da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo, il quale, in caso contrario, potrà rivalersi in modo adeguato.

#### **Art. 29 – Svincolo deposito cauzionale**

1. Emesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori ed eseguito il sopralluogo finale da parte della Struttura regionale territoriale competente, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato al Comune o Ente proprietario/gestore.
2. Il deposito cauzionale e la eventuale eccedenza del deposito per spese saranno svincolati solo dopo che l'aggiudicatario avrà regolato ogni pendenza amministrativa sia verso terzi, per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso il Comune o Ente proprietario stesso.
3. Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso il Comune o Ente proprietario/gestore per motivi comunque attinenti al presente contratto.

#### **Art. 30 – Sospensione del taglio e infrazioni non contemplate**

1. Il Comune o Ente proprietario/gestore si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione inviata all'aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti ricevuti, questi persista nel taglio del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.
2. L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al ripristino dello stato dei luoghi o al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima inserita nel verbale di riscontro periodico/finale (articolo 46, comma 3, lettera f) del Regolamento regionale n. 3/2017) emesso dal direttore del cantiere forestale.
3. Eventuali infrazioni non contemplate dal presente capitolato saranno evidenziate nel verbale di riscontro finale. In tal caso copia di detto verbale dovrà essere trasmessa anche al Comando Carabinieri Forestale territorialmente competente al fine di verificare se è necessario dare corso ad eventuali provvedimenti consequenziali.

#### **Art. 31 – Richiamo alla Contabilità Generale dello Stato**

Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme del Regio decreto 18 novembre 1923,

n. 2440, e del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

**Art. 32 – Penalità per mancato sgombero dei residui della lavorazione**

1. Per ogni ara o sua frazione di superficie della tagliata non sgomberata dai residui della lavorazione e dal frasame l'aggiudicatario, oltre a quanto previsto dall'art. 24 del presente Capitolato, è tenuto al pagamento di una penalità di € 50,00 (cinquanta/00) per ara, salvo quanto diversamente disposto dal Regolamento regionale n. 3/2017.
2. L'importo sarà determinato dal Direttore del cantiere forestale in sede di verbale di riscontro finale e la somma sarà versata al Comune o Ente proprietario/gestore che è tenuto ad impiegarla (entro sei mesi dall'avvenuto versamento) per lo sgombero del materiale di risulta della tagliata come verificata in sede di riscontro finale, ad esclusione di quello di diametro inferiore ai 2 cm.

**Art. 33 - Obblighi di rispetto del D.lgs 8 aprile 2008, n. 81**

L'aggiudicatario è obbligato:

- a) a presentare all'atto della consegna del lotto boschivo il D.V.R. ai sensi del D.L.gs 8 aprile 2008, n. 81,
- b) a rispettare durante le operazioni di utilizzazione boschiva le disposizioni del D.L.gs 8 aprile 2008, n. 81, in particolare, le prescrizioni previste nel D.V.R.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il Comune o Ente proprietario

L'Aggiudicatario

**Dichiarazione dell'aggiudicatario**

Agli effetti tutti dell'art. 1341 del Codice civile il sottoscritto aggiudicatario dichiara di aver preso visione e cognizione del presente Capitolato che si impegna a rispettare.

L'Aggiudicatario

## Casistica applicativa per la modulistica dei tagli boschivi e del vincolo idrogeologico:

### Modulistica per il taglio dei boschi cedui e di alto fusto:

		Piano di Gestione Forestale - PGF - (1)			
		Non obbligatorio (2)		Obbligatorio (2)	
Cedui semplici, matricinati e composti - superficie	< 3 Ha	$\geq 3$ Ha e < 10 Ha		< 10 Ha	
	< 0,5 Ha	< 0,5 Ha e < 10 Ha			
Alto fusto e cedui in conversione - superficie	< 0,5 Ha	$\geq 0,5$ Ha e < 10 Ha			
Specifiche	Art. 31	Art. 30		Art. 31	Art. 31
<b>Tipo di richiesta</b>		Comunicazione	Autorizzazione		Comunicazione
<b>Soggetti PUBBLICI - Modelli n.</b>		1	3		1
<b>Soggetti PRIVATI - Modelli n.</b>		2	4		2

(1) Per le utilizzazioni boschive il Piano di Gestione Forestale è sempre obbligatorio allorché l'estensione dei beni silvo-pastorali di proprietà/possesso/gestione è maggiore/uguale a 10 ettari.

(2) Ai fini dell'obbligo di dotazione del Piano di Gestione Forestale è vietato l'artificioso frazionamento della superficie. Anche per i tagli boschivi è vietato l'artificioso frazionamento della superficie oggetto di intervento.

**Modulistica per altri tagli boschivi:**

	Taglio dei boschi in situazioni speciali	Sfollo e diradamento in deroga al Piano di Gestione Forestale	Taglio per l'autoconsumo	Anticipo di ripresa	Taglio di piante, di siepi, filari o altre formazioni forestali, <u>senza riduzione</u> , in <u>dell'estensione</u> , in terreni non boscati e ricadenti in zone agricole	Taglio di siepi, filari o altre formazioni forestali, <u>con riduzione</u> <u>dell'estensione</u> , non ricomprese nei boschi e ricadenti in zone agricole
<b>Specifiche</b>	Cedui semplici, matricinati e composti - Alto fusto e cedui in conversione (Artt. 26, 30, 69, 73)	Cedui semplici, matricinati e composti (Art. 64 commi 1, 2, 2.bis)	Cedui semplici matricinati e composti (Art. 31 comma 14)	<u>Solo in presenza di un Piano di Gestione Forestale in elaborazione e redazione</u> (Art. 31 comma 4 lettera "b"; 38 comma 3.bis; 40 commi 1, lettera "b", 5 e 6)	Artt. 124 (comma 1, lettere "a", "b", "c") e 125 (commi 1 e 2)	Artt. 124 (comma 1 lettera "c") e 125 (comma 3)
<b>Tipo di richiesta</b>	Autorizzazione	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Autorizzazione
<b>Modelli n.</b>	<b>5</b>	<b>1</b> (Pubblici)	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>19</b>
		<b>2</b> (Privati)				



## Modulistica per tagli straordinari:

	<p><b>Tagli straordinari per incolumità pubblica e privata in aree definite “bosco”</b> (<i>taglio di piante stradiccate, troncate o gravemente danneggiate dal vento o da altre calamità naturali, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee</i>)</p>	<p><b>Tagli straordinari e (esecuzione di alberi modello, realizzazione di prove sperimentali, attività formative, studi e indagini) Ricostituzione boschiva</b> (<i>tagli da eseguirsi per la ricostituzione dei boschi percorsi e danneggiati dal fuoco, distrutti o deteriorati da calamità naturali, da avversità atmosferiche, da fitopatie e parassiti</i>)</p>	<p><b>Tagli straordinari di piante per cause di forza maggiore</b> (<i>esecuzione di opere pubbliche, taglio di piante morte in piedi, pericolanti o schiantate, mantenimento in efficienza di edifici, manufatti, impianti e linee</i>)</p>	
<b>Specifiche</b>	<p>Assenza di ordinanza (Artt. 43 comma 1; 53 commi 1, 3, 4)</p>	<p>Artt. 31 (comma 12), 54 (comma 2.bis), 61.bis, 77, 78 (comma 7)</p>	<p><u>Presenza</u> del Piano di Gestione Forestale (Artt. 43 comma 1; 54 comma 1)</p>	<p><u>Assenza</u> del Piano di Gestione Forestale (Artt. 30; 43 comma 1; 54 comma 2)</p>
<b>Tipo di richiesta</b>	Comunicazione	Comunicazione	Comunicazione	Autorizzazione
<b>Modelli n.</b>	7	7	7	8

**Estrazione del sughero:**

	<b>Estrazione del sughero</b>
<b>Specifiche</b>	Sugherete (Art. 74 comma 7.bis)
<b>Modello n.</b>	11

**Vincolo idrogeologico:**

	<b>Dichiarazione d'inizio lavori</b> <i>(mutamento di destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)</i>	<b>Autorizzazione per l'esecuzione dei lavori</b> <i>(mutamento di destinazione d'uso di terreno vincolato non boscato)</i>	<b>Richiesta autorizzazione in sanatoria ai fini del Vincolo idrogeologico</b> <i>(interruzione dei termini del procedimento di imposizione del ripristino dello stato dei luoghi e autorizzazione in sanatoria)</i>	<b>Trasformazione dei boschi</b> <i>(mutamento di destinazione d'uso: eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva esistente, finalizzato ad attività diverse dalla gestione forestale di cui all'articolo 7, comma 1 del D.lgs. n. 34/2018)</i>	<b>Trasformazione dei boschi - Altri interventi</b> <i>(ricostituzione del bosco con taglio di piante, estirpazione delle ceppaie, reimpianto, sostituzione delle specie legnose o alla sottopiantagione con altre specie autoctone. Rinfoltimento delle radure e delle chiarie del bosco)</i>	<b>Trasformazione dei terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione</b>	<b>Riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agro-pastorali preesistenti escluse dalla definizione di bosco e autorizzazione per il loro ripristino</b>
<b>Riferimento</b>	Artt. 143, 158, 163, 164	Artt. 143, 145, 158, 166	Artt. 143, 146	Art. 153	Art. 153 comma 4	art. 156 comma 1	Art. 154.bis, D.Interm. 12/8/2021, n. 365201
<b>Tipo di richiesta</b>	Dichiarazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione
<b>Modelli n.</b>	12	13	14	15	16	17	18